



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

**D.U.P.
2024 / 2026**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	delibera consiliare del 40 n. 04/11/2021	presa d'atto

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento unico di programmazione (DUP).

La programmazione strategica (SeS) La Sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri

qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione, la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista numerico, descrittivo ed espositivo, mediante la moderna tecnica grafica.

La programmazione operativa (SeO) La Sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni, i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti ed investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento le medesime informazioni. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

ATTIVITÀ CULTURALI E DI PROMOZIONE

- Sostegno ed incremento attività di tipo culturale, di promozione del territorio, utilizzando le forze e le reti dell'associazionismo e del volontariato sociale; -
- Ottenimento certificazioni di qualità e necessari impegni per raggiungerli (bandiera arancione Touring) e sostegno alle produzioni ed eccellenze locali;
- Crescita della vivibilità e del benessere attraverso attività culturali e di promozione di Caprarica, legate alla figura di Antonio Verri, anche legate a forme di architettura tattica.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione delle attività culturali La funzione della tutela del bene culturale comprende tutte le prescrizioni, le misure, gli interventi che sono volti a garantire al bene stesso un modo di essere conforme alla natura e alla condizione di soddisfacimento dell'interesse della collettività alla sua fruizione integrale. ⁸ La conservazione tende al mantenimento o al recupero della integrità del bene, sia sotto il profilo strettamente materiale sia per vari aspetti attinenti a circostanze incidenti sulla identità culturale della cosa in sé considerata. La valorizzazione tende all'apprestamento dei mezzi diretti a consentire o migliorare la possibilità di accesso ai beni culturali così da agevolare la percezione e l'apprendimento dei valori che a essi inseriscono. Infine gli obiettivi della valorizzazione possono essere realizzati attraverso apparati e attività che incidono su realtà esterne ai beni culturali

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

LAVORI PUBBLICI

- Completamento delle opere già in corso (Fogna Bianca Zona PIP, Fogna Bianca, Efficientamento energetico scuole, Mensa Scolastica etc.);
- Avvio e conclusione delle opere cui si è dato avvio alle pratiche amministrative ed ottenuto finanziamento (consolidamento e ristrutturazione Scuola dell'infanzia, ristrutturazione I piano ex medie, riqualificazione area Chiesa S. Maria, completamento ed implementazione Parco della Serra, etc.);
- Acquisizione finanziamenti per: riqualificazione Giardini A. Montinaro, ampliamento rete di illuminazione pubblica in modo sostenibile, realizzazione rete di pista ciclabile, miglioramento aree centro storico, rifacimento pavimentazione stradale

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio Piano triennale delle opere pubbliche

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Rafforzamento della capacità amministrativa, tramite

- Implementazione di strumentazione e competenze informatiche (App IO, Pago PA, servizi on-line, etc);
- Accrescimento delle risorse dei singoli uffici, completando le assunzioni previste in pianta organica;
- Ampliamento dei servizi associati e devoluti nell'ambito dell'Unione dei Comuni.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche L'obiettivo di una buona amministrazione è porre ogni cittadino al centro della vita pubblica del proprio paese, improntando l'azione amministrativa sui criteri della trasparenza, dell'efficacia, efficienza ed economicità, ricorrendo a sistemi d'innovazione tecnologica capaci di offrire opportunità di risparmio di risorse, garantendo la circolazione di informazioni e rendendo i servizi più completi ed immediatamente accessibili. Riteniamo questo un impegno che vuol rappresentare un atto di stima e di fiducia nei confronti dei cittadini. La trasparenza amministrativa è un principio al quale deve ispirarsi la pubblica amministrazione nello svolgimento della sua attività e, portando a conoscenza il suo operato, garantendo l'accessibilità al patrimonio informativo e documentale, si permette ai cittadini di esercitare un "controllo democratico" su quanto realizzato.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

SERVIZI SOCIALI ED ASSOCIAZIONISMO

- Mantenimento ed implementazione servizi di sostegno alle famiglie ed ai soggetti fragili (scuolabus, mensa, ristorante sociale, servizi di welfare leggero, trasporto pomeridiano, servizio civico, etc.).
- Sostegno alle associazioni sportive, giovanili, culturali etc., collaborazione ed interazione in un'ottica di integrazione di servizi ed attività.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia La funzione della prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone delle famiglie, la solidarietà, i flussi di immigrazione.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

TASSAZIONE

- Contenimento del costo della TARI e riduzione del contributo di costruzione.
- Agevolazioni per soggetti fragili e contributo per l'apertura di attività commerciali ed artigianali in centro storico.
- Attenzione alla pulizia e decoro, manutenzione e cura degli spazi pubblici;

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Fondi e accantonamenti	Finanza locale La finanza comunale è caratterizzata da una continua modulazione e rimodulazione di entrate proprie, partecipazioni e trasferimenti. Nel tempo vi sono stati continui interventi che hanno modificato, sia l'importo, che i criteri di distribuzione dei fondi. In generale, vi è stata una tendenza alla riduzione dei trasferimenti statali, soprattutto a partire dal 2002,. Tale riduzione dei trasferimenti è stata accompagnata da un generale incremento dell'autonomia tributaria, però limitata dal governo centrale al fine di realizzare un contenimento della pressione fiscale complessiva.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

IL CONTESTO EUROPEO

Superata la fase epidemica e fronteggiato l'impatto del conflitto russo-ucraino, la crisi israelo-palestinese ha acuito i rischi geopolitici e di conseguenza le minacce sul contesto economico globale. Sul fronte prettamente economico, permangono ancora i rischi legati agli alti livelli di inflazione e all'approvvigionamento dei materie prime.

In Cina le difficoltà del mercato immobiliare, la debolezza della domanda interna e le incertezze dello scenario internazionale, segnato da tensioni commerciali e politiche, concorrono a generare un rallentamento dell'economia nell'anno in corso, seguito nel 2024 da una crescita più intensa, ma comunque inferiore all'obiettivi. La relativa debolezza della crescita cinese mantiene su livelli bassi l'inflazione del paese. Questo si ripercuote anche sui prezzi all'esportazione, alimentando il processo disinflazionistico sui mercati mondiali. Pertanto, le difficoltà del mercato immobiliare cinese contribuiscono ad evitare spinte al rialzo nei prezzi internazionali di alcuni metalli, dei quali la Cina rappresenta il primo attore globale. In ogni caso non sono da escludere nuovi aumenti dei prezzi, in quanto in molti paesi sono in scadenza le misure di contrasto al caro-energia, che in assenza di nuovi correttivi, potrebbero generare ulteriori aumenti. Le sanzioni alla Russia, inoltre, comportano per i paesi occidentali una diversificazione dei mercati di approvvigionamento, talvolta associata ad un incremento di costi. Ulteriori rialzi potrebbero scaturire dalla transizione a fonti di energia rinnovabili.

Lo scenario è caratterizzato per i prossimi 12 mesi da una stabilità dei tassi, mentre il rallentamento della domanda contribuisce a raffreddare la dinamica dei prezzi. In caso di rialzi dei prezzi, le scelte di politica monetaria potrebbero orientarsi su politiche più restrittive con conseguenze negative sulle prospettive di crescita.

Un quadro aggiornato sulle prospettive di crescita a livello internazionale e nazionale è desumibile dal comunicato Istat sul Le prospettive di crescita per l'economia italiana per gli anni 2023-2024.

Incertezza e rischi al ribasso caratterizzano lo scenario internazionale. L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, sebbene in misura inferiore rispetto all'anno precedente.

Le recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil:

+3,1% per il 2023 +2,9% per il 2024 a fronte del +3,3 del 2022. L'elevata incertezza e i rischi al ribasso sono legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e alle condizioni finanziarie meno favorevoli. Nel corso dell'anno si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno.

La discesa dell'inflazione di fondo (che è calcolata al netto degli energetici e degli alimentari freschi), lascia propendere per la fine della fase al rialzo dei tassi di interesse. Le maggiori economie mondiali hanno registrato dinamiche diversificate: forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, mentre la crescita dell'area euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento del +1,3% in termini congiunturali (+0,5% la variazione dei precedenti tre mesi per entrambe le economie). Per i due paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita quest'anno e un rallentamento nel 2024 (per la Cina rispettivamente pari a +5,2% e +4,6%, per gli Stati Uniti +2,4% e +1,4%). Nell'area euro il Pil ha mostrato una leggera flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro farebbe registrare un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2%). Tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno del +2,4% (+1,7% nel 2024), la Francia del +1,0% (+1,2%) mentre la Germania segnerebbe un calo nell'anno corrente (-0,3%) seguito da un recupero il prossimo anno (+0,8%). Per il 2023 si stima un progressivo deprezzamento dell'euro che raggiungerà 1,08 dollari. Il tasso di cambio resterà invariato nel 2024. Le quotazioni del Brent, pari a 99,8 dollari al barile nel 2022, sono previste in discesa a 83 dollari al barile nel biennio di previsione.

IL CONTESTO ITALIANO

L'economia italiana è in una fase di stagnazione da inizio anno. La contrazione congiunturale registrata nel secondo trimestre è imputabile alla caduta della domanda nel secondo trimestre dovuta ai consumi delle famiglie e alla spesa delle Amministrazioni Pubbliche, esportazioni e investimenti, in particolare nel comparto delle costruzioni. Sia nel manifatturiero sia nel settore delle costruzioni persiste una situazione di scarsa dinamicità.

La situazione di debolezza economica non muterebbe anche per la seconda parte del 2023. Il 2023 si chiuderebbe con un Pil al +0,7%, al di sotto del +1,1% stimato a luglio. Per il biennio seguente, a fronte di un aumento del reddito disponibile, le famiglie avranno un atteggiamento prudente nelle decisioni di spesa, aumentando la propria propensione al risparmio.

Gli investimenti, sia la componente in beni strumentali, sia, soprattutto, quella delle costruzioni, stanno risentendo nell'anno in corso del ridimensionamento degli incentivi fiscali. Anche per il 2024 si attende un calo, in corrispondenza dell'esaurirsi del bonus 110%. Torneranno a crescere nel biennio seguente grazie alla componente strumentale, e, sulla base della nuova programmazione, risentirà di un maggior impulso proveniente dal PNRR. Nel terzo trimestre di quest'anno, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%). La crescita acquisita del 2023 è confermata a +0,7%. La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,7% la variazione congiunturale) a fronte di una stabilità della spesa della pubblica amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi lordi (-0,1%). Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive sia nell'industria (+0,3%) sia nei servizi (+0,1%). Nel primo caso la dinamica è stata più vivace nelle costruzioni (+0,9%) rispetto all'industria in senso stretto (+0,2%). Tra i servizi, la crescita è ripresa per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+0,3% dopo il -0,7% del secondo trimestre) e per i servizi immobiliari (+0,4%). È proseguita la fase espansiva del settore informazione e comunicazione (+1,0%); mentre sono diminuite le attività finanziarie e assicurative (-0,3%) e quelle artistiche e di intrattenimento (-2,5%). Il comparto agricolo ha registrato per il terzo trimestre consecutivo una variazione congiunturale negativa (-1,2%). A novembre il clima di fiducia dei consumatori per la situazione economica è risultato contenuto: per le imprese risulta eterogeneo per i settori, in calo per le costruzioni, in risalita per manifattura e commercio.

Le esportazioni italiane nel corso del 2023 hanno risentito della debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, nostro principale partner commerciale.

Lo scenario internazionale è fortemente caratterizzato dall'incertezza legata al rischio dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e al rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. L'attuazione delle misure previste nel PNRR dovrebbero parzialmente controbilanciare gli effetti della politica monetaria restrittiva sugli investimenti e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia.

Nel 2023, il Pil italiano registrerebbe una crescita (+0,7%) trainata dalla domanda interna che contribuirebbe positivamente per 0,8%, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto lievemente negativo -0,1%. Nel 2024 l'economia italiana registrerà lo stesso ritmo di crescita, +0,7%, sulla spinta della domanda interna al netto delle scorte a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte. La spesa delle famiglie italiane ha segnato nel terzo trimestre l'aumento congiunturale più marcato (+0,7%), in forte accelerazione rispetto a quella dei tre mesi precedenti (+0,1%), sostenuta dagli acquisti di servizi e beni durevoli (+1,4% e +2,7% rispettivamente). I beni di consumo non durevoli, invece, hanno registrato un lieve rallentamento (-0,4%), anche se con un tasso inferiore rispetto a quello del secondo trimestre (-2,9%).

Per il 2023 si prevede una crescita dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private in termini reali (+1,4%) accompagnata a una riduzione della propensione al risparmio. Nel 2024 è previsto un aumento anche se di intensità inferiore rispetto al 2023 (+1,0%), i consumi della PA sono attesi diminuire nel 2023 (-0,4%) per poi rimanere stazionari l'anno successivo. In Italia, il calo degli investimenti in costruzioni è stato determinato principalmente dalla componente delle abitazioni (-7,8% nei primi tre trimestri del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022), a seguito dell'esaurirsi delle detrazioni previste dal superbonus 110%, in crescita invece la componente non residenziale (+4,4%).

IL CONTESTO REGIONALE

L'economia pugliese ha registrato il minor impatto della crisi pandemica rispetto alle altre regioni con il -7,47% di Pil nel 2020, seguita dalla Lombardia con il -7,59% ed è uscita anche abbastanza bene dalla crisi pandemica registrando un tasso di crescita del Pil reale del +6,6% nel 2021. Considerando una crescita del 2022 stimata nel +3% il saldo che ne risulta è pari a $(-7,5+6,6+3)=+2,1\%$, a fronte di un saldo per il Mezzogiorno pari al +0,7% e italiano del +1,4%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Puglia, il tasso di disoccupazione totale nel II trimestre del 2023 è pari al 11,9%, in aumento di un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2022 pari al 10,9%, ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente del -2,4%. Nel II trimestre del 2023 il tasso nel Mezzogiorno è pari al 13,9% in calo del -0,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. A livello nazionale, il tasso di disoccupazione nel II trimestre 2023 si attesta all'7,6% (-5% rispetto al dato dello stesso trimestre del 2022). Considerando i territori, emerge in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le aree del Centro-Nord e quelle del Mezzogiorno, che presentano tassi di disoccupazione più elevati delle aree settentrionali.

Secondo i dati dell'Osservatorio regionale del turismo - Agenzia Puglia promozione pubblicati ad ottobre 2023, la stagione 2023 (dal mese di gennaio ad Agosto) ha fatto registrare in Puglia 2.268.000 arrivi Italiani con il +0,1% rispetto all'anno precedente; 1.032.500 arrivi stranieri per il +20% rispetto all'anno precedente; 3.300.500 arrivi totali per il +5,5%. I pernottamenti di stranieri registrano un incremento del +14% e quelli totali del +3%. La permanenza media è di 3,8 notti, in leggera flessione (-0,1) rispetto al dato precedente. Cresce anche l'internazionalizzazione (turismo straniero sul totale) degli arrivi +3,7 punti rispetto al 2022 e l'internazionalizzazione dei pernottamenti di +3,3 punti rispetto al 2022. Cambia la morfologia del turismo internazionale segnando una crescita evidente da Australia e Stati Uniti che nel periodo considerato raggiungono incrementi di oltre 50mila presenze in più rispetto all'anno precedente. Ottime anche le performance del mercato europeo da Germania, Francia a Svizzera.

Resta stazionario nella nostra regione il trend del mercato domestico che, per via di una complessiva erosione del potere di acquisto, ha portato a incrementi dei viaggi nei periodi di bassa stagione, sostanzialmente preferiti alle vacanze lunghe.

Sulla base dei dati diffusi da Unioncamere-Infocamere inerenti natalità e mortalità delle imprese in Puglia, nel III trimestre 2023 il numero totale di iscrizioni delle imprese è pari a 3.411, contro 2.637 cessazioni (saldo +774 imprese) con un tasso di crescita, pari allo 0,20% a fronte del +0,35% del 2022.

L'Osservatorio sulle partite IVA del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) divulga l'aggiornamento sulle nuove aperture, nel semestre gennaio-giugno 2023. Le informazioni riguardano i dati statistici relativi alle partite IVA di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età).

Da gennaio a giugno 2023, in Puglia sono state aperte 22.680 nuove partite IVA (5,75% del totale nazionale), con una flessione del -9,35% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Osservatorio fallimenti, procedure e chiusure di imprese del Cerved pubblica l'andamento delle chiusure di impresa nel secondo quadrimestre 2023. In questo quadrimestre si assiste ad un'inversione di tendenza: dopo 6 trimestri consecutivi in negativo, i fallimenti tornano a crescere, trainati dalle ditte individuali. A

livello regionale l'andamento risulta fortemente eterogeneo, in crescita al Nord-Est e Centro e in diminuzione nel Mezzogiorno.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

INTERVENTI PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Caprarica di Lecce è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Caprarica di Lecce è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA		Importo finanziato PNRR (b)
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C41C22000420006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Attivo	47.427,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22000510006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*LARGO SAN MARCO*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Attivo	79.922,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22003280006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONE CDS, NOTIFICA RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO), INTEGRAZIONE PND	Attivo	23.147,00
M1C3	M1C3I0201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1:Attrattività dei borghi	C43G22000000006	EX CINEMA*VIA IVA NOVEMBRE*IL BORGO DEL POETA - IDENTITÀ, RADICI E CONTEMPORANEITÀ	Altro (specificare in nota)	

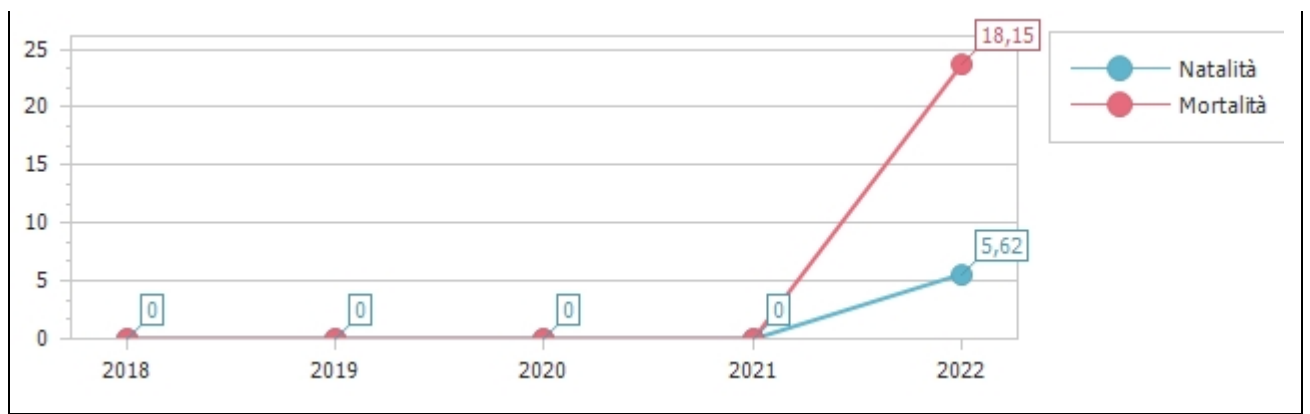
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C43D2000012000 1	VILLA COMUNALE*LARGO SAN MARCO*LARGO SAN MARCO	Chiuso	50.000,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C44J22001070006	RICOVERO AUTOMEZZI COMUNALI*VIA SAN GIUSEPPE*REALIZZAZIONE DI TETTOIA FOTOVOLTAICA PER RICOVERO AUTOMEZZI COMUNALI	Attivo	50.000,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C44J22001090006	TETTOIA FOTOVOLTAICA*VIA SAN CESARIO*REALIZZAZIONE TETTORIA FOTOVOLTAICA AREA COMUNALE VIA SAN CESARIO	Altro (specificare in nota)	50.000,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C45B2200023000 1	IMPIANTO SPORTIVO*VIA MARTANO*LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160, "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 COMMA 29, ARTICOLO 1: CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI. AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E REALIZZAZIONE DI	Attivo	50.000,00

M4C1	M4C1I010 2	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno	C45E2200043000 6	SCUOLA ELEMENTARE*VIA F. GRECO*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Altro (specificar e in nota)	
M4C1	M4C1I010 3	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamen to infrastrutture per lo sport a scuola	C45E2200007000 6	SCUOLA ELEMENTARE*VIA F. GRECO*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Altro (specificar e in nota)	
M4C1	M4C1I030 3	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C43H1800008000 1	SCUOLA MATERNA*VIA CORSO EUROPA*ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CORSO EUROPA	Attivo	488.358,06
M4C1	M4C1I010 2	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno e mense	C45F2100086000 6	SCUOLA ELEMENTARE VIA F. GRECO SCUOLA MEDIA*VIA F. GRECO*ADEGUAMENTO FUNZIONALE E REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA F. GRECO E RELATIVO ALLESTIMENTO	Altro (specificar e in nota)	100.000,00

M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C49J21033340001	PIANO PRIMO EX SCUOLA MEDIA*VIA LARGO SAN MARCO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIANO PRIMO EX SCUOLA MEDIA	Attivo	100.000,00
------	---------------	--	-----------------	---	--------	------------

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			2.614
Popolazione residente			2.332
	maschi	1.112	
	femmine	1.220	
Popolazione residente al 1/1/2022			2.332
Nati nell'anno		13	
Deceduti nell'anno		42	
Saldo naturale			-29
Immigrati nell'anno		75	
Emigrati nell'anno		82	
Saldo migratorio			-7
Popolazione residente al 31/12/2022			2.296
	in età prescolare (0/6 anni)	89	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	178	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	286	
	in età adulta (30/65 anni)	1.100	
	in età senile (oltre 65 anni)	643	
Nuclei familiari			1.021
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	5,62	2022	18,15
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		1.082			
Risorse idriche					
	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	0			
Strade					
	Statali (km)	0			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	0			
	Comunali (km)	0			
	Vicinali (km)	37			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)	13			
	Esterne al centro abitato (km)	47			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	NO	Data		Estremi di approvazione	DEL.C.C. N. 23
Piano urbanistico adottato	SI	Data	30/09/2011	Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	NO	Data	Estremi di approvazione	DEL.C.C. N. 26
	Artigianali	SI	Data	26/09/2011	
	Commerciali	NO	Data	Estremi di approvazione	
				Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La "nuova" IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Addizionale comunale Irpef

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario

TARI

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti.

I comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione che necessita di chiarimenti, approfondimenti e modifiche

Da definire l'impatto della sentenza con cui il **Consiglio di Stato** ha accolto, lo scorso 6 dicembre, il ricorso presentato dai gestori o proprietari degli impianti di trattamento contro la delibera **Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)** del 2021, che impone la regolazione tariffaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 02.02.2024

Secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dall'art. 40 comma 1 della Legge 29.07.2010, n. 120, gli Enti determinano annualmente, con deliberazione della propria Giunta, le quote di propria pertinenza dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, da destinarsi per le finalità richiamate nell'articolo di legge richiamato;

I commi 4, 5 e 5-bis del citato articolo, dispongono che:

comma 4: una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 (fra i quali vi rientrano i Comuni) è destinata:

a) In misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, a) di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (Polizia Locale) ;

comma 5: Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con Delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà' dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Comma 5-bis: La quota dei proventi di cui alla lett. c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Canone Unico Patrimoniale

Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 02.02.2024

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo: le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Dott.ssa Paglaiara Patrizia Segretario Generale (33,33%)- Convenzione di Segreteria con il comune di Guagnano Capofila (66,67%) .

Dott.ssa Carbone Cosima incarico ex art 1 comma 557 della L. 311/2004

Dott.ssa Lezzi Serena incarico ex art 1 comma 557 della L. 311/200

Dott.ssa Marino Tiziana incarico ex art 1 comma 557 della L. 311/2004

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SETTORE I - AMMINISTRATIVO-CONTABILE	CARBONE COSIMA
SETTORE II - AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI	CARBONE COSIMA
SETTORE III - URBANISTICA, EDILIZIA E SUAP	LEZZI SERENA
SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE	INNOCENTE RENATO
SETTORE V - POLIZIA LOCALE	MARINO TIZIANA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	7	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
SEGRETARIO COMUNALE	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	11	9	3

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Totale		1	1	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
Totale		2	1	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
D4-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
Totale		3	2	1

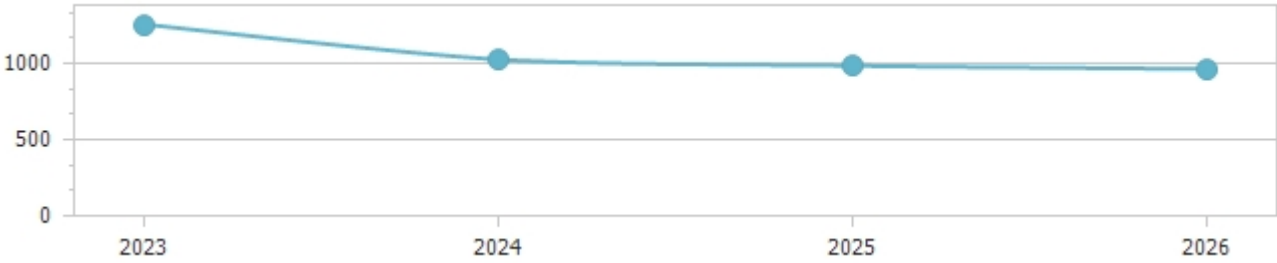
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0

C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Totale		3	3	1

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
SEGRETARIO C	SEGRETARIO COMUNALE	1	1	0
Totale		2	2	0

Quindi, l’incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	2.880.168,04		2.354.798,64		2.259.500,74		2.211.851,49	
		1.254,43		1.025,61		984,10		963,35
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
COMUNE DI GUAGNANO	UTILIZZO DI N. 1 CATEGORIE ISTRUTTORE DIRETTIVO SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
COMUNE DI LECCE	UTILIZZO DI N. 1 CATEGORIE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SETTORE VIGILANZA PART TIME
GESTIONE ASSOCIATA SEGRETERIA	COMUNE DI GUAGNANO
GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO TECNICO	COMUNE DI CASTRI'
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CALIMERA, CARPIGNANO, CASTRI', MARTIGNANO, MELENDUGNO, STERNATIA, VERNOLE, ZOLLI - MARTANO CAPOFILA
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE D'ACAYA E ROCA	MELENDUGNO, VERNOLE, CASTRI'

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
MENSA SCOLASTICA	...
MENSA SOCIALE	...
TRASPORTO SCOLASTICO	...

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
ASILO NIDO	Raggio di Sole Società Cooperativa Sociale Onlus	31/08/2026
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	IN CORSO DI AFFIDAMENTO DAL 2024 AL 2028	31/12/2028
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.R.L.	31/12/2032
SERVIZI CIMITERIALI	BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.R.L.	30/10/2027

Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2024 con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 02.02.2024

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie per il comune di Caprarica di Lecce

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Non ricorre la fattispecie per il comune di Caprarica di Lecce

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Non ricorre la fattispecie per il comune di Caprarica di Lecce

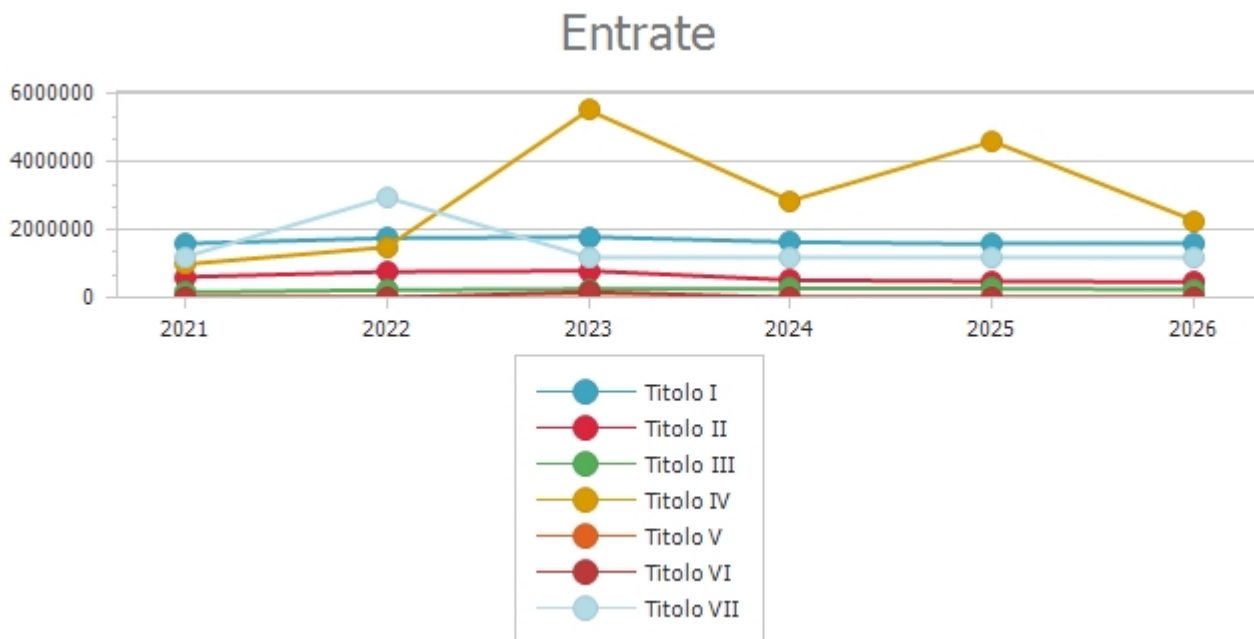
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

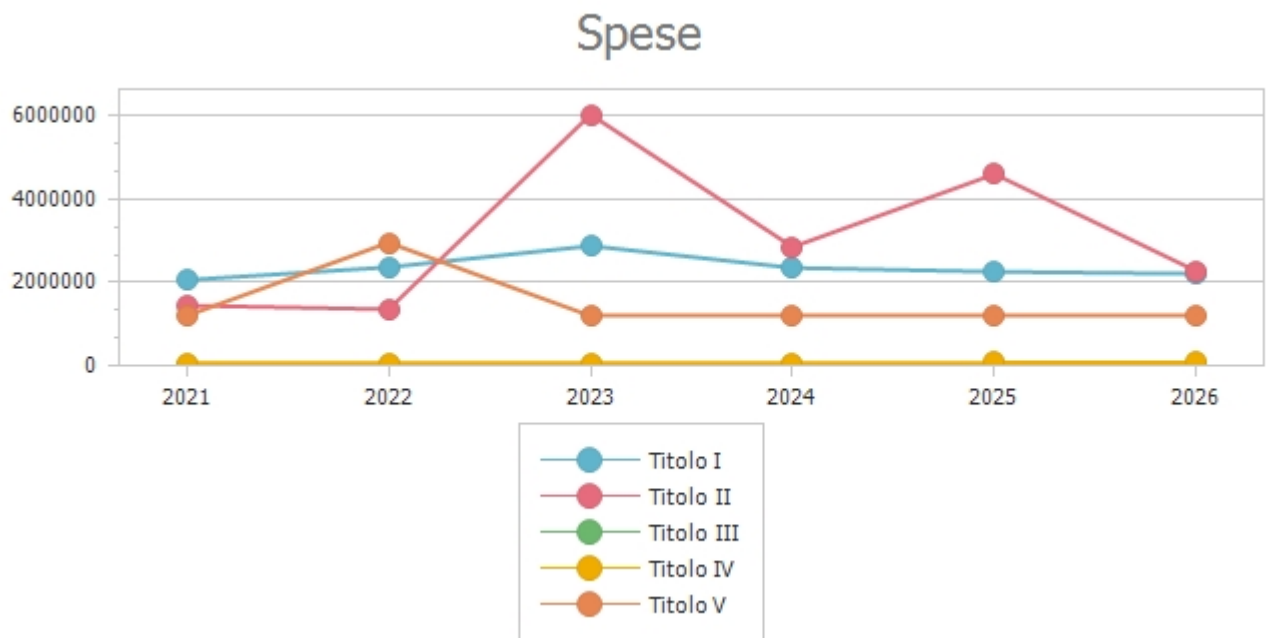
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Totale					

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.594.291,81	1.755.548,84	1.792.098,00	1.638.879,00	1.581.073,00	1.581.073,00	-8,55
2 Trasferimenti correnti							
	611.740,97	764.835,20	792.604,86	517.671,35	482.468,00	467.468,00	-34,69
3 Entrate extratributarie							
	161.597,44	225.577,70	257.788,25	268.664,36	268.888,99	238.855,63	+4,22
4 Entrate in conto capitale							
	984.806,76	1.488.155,68	5.528.681,00	2.855.087,00	4.607.246,15	2.271.000,00	-48,36
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	4.552.436,98	7.194.443,29	9.744.172,11	6.480.301,71	8.139.676,14	5.758.396,63	



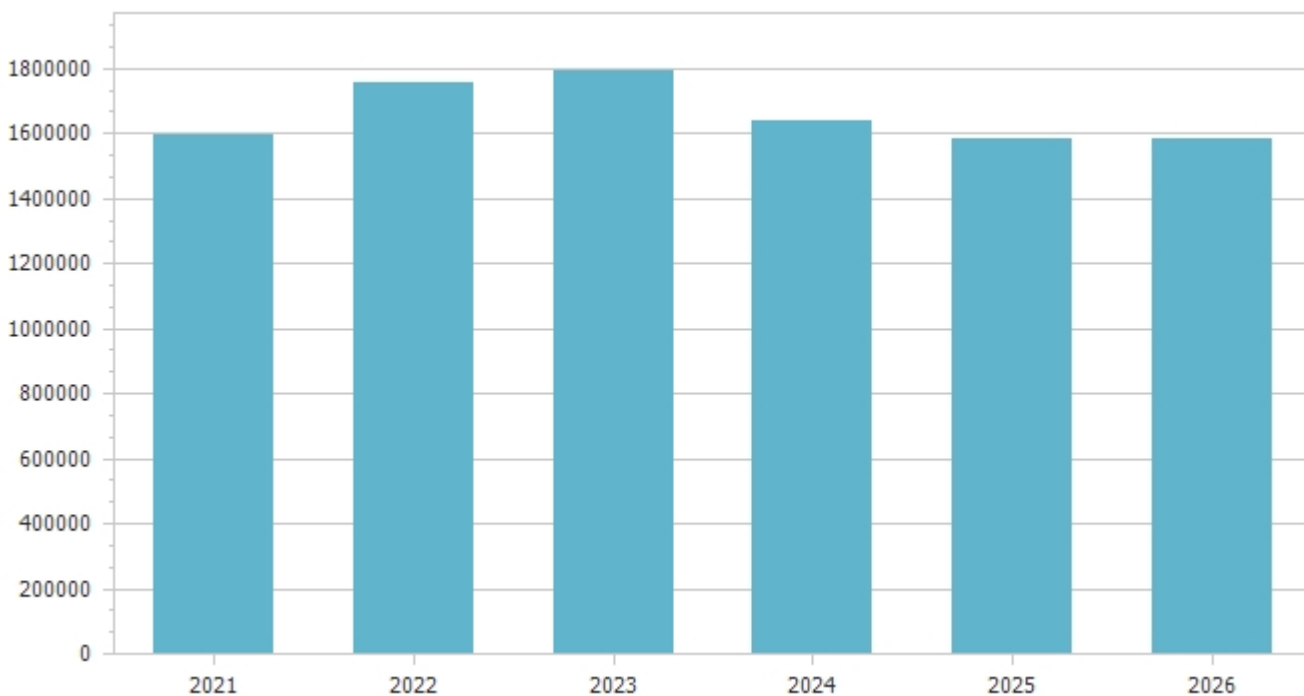
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.061.359,39	2.368.557,66	2.880.168,04	2.354.798,64	2.259.500,74	2.211.851,49	-18,24
2 Spese in conto capitale							
	1.448.557,23	1.357.976,53	6.038.877,19	2.855.087,00	4.607.246,15	2.271.000,00	-52,72
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	63.983,58	62.106,98	68.002,00	70.416,07	72.929,25	75.545,14	+3,55
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	4.773.900,20	6.748.967,04	10.187.047,23	6.480.301,71	8.139.676,14	5.758.396,63	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.127.810,81	1.277.702,84	1.315.632,00	1.149.397,00	1.091.591,00	1.091.591,00	-12,64
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	466.481,00	477.846,00	476.466,00	489.482,00	489.482,00	489.482,00	+2,73
Totale	1.594.291,81	1.755.548,84	1.792.098,00	1.638.879,00	1.581.073,00	1.581.073,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Imu I^ aliquota	0,000	10,600	0,000	0,000	0,000	61.219,000	0,000	61.219,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	10,600	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			0,000	0,000	0,000	61.219,000	0,000	61.219,000

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di

compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2023, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 65%.

I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica, operati nel decennio passato, hanno inciso profondamente sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. A partire dalla legge di bilancio 2020, la dotazione del Fondo è stata nuovamente incrementata con risorse statali aggiuntive, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione.

Tuttavia, la gran parte di queste risorse incrementalі è vincolata allo svolgimento di alcune funzioni fondamentali in ambito sociale, quali il potenziamento dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido ed il trasporto scolastico di alunni con disabilità, da ripartirsi tra i comuni tenendo conto dei fabbisogni standard. Relativamente ai criteri posti a base della perequazione, nel corso del 2020 e del 2021 è stato avviato un processo di revisione dei fabbisogni standard, con l'obiettivo di sganciarli dal riferimento ai livelli quantitativi storicamente forniti dai singoli enti e commisurarli ai livelli di servizio standard da garantire sul tutto il territorio nazionale, al fine di sopperire al limite costituito dalla mancanza della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono dunque la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i comuni e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2024



Ente selezionato: **CAPRARICA DI LECCE (LE)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **4160410120**

Estrazione dati al 23/11/2023 09:54:40

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2022 : 2.280

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2024			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2024, come da DPCM in corso di adozione.	58.927,66	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	60.500,18
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2024 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	2.763,99
B1=B5 del 2023	F.S.C. 2023 calcolato su risorse storiche.	411.434,14	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	10.035,40
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2024.	0,00	C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2024.	0,00	C5	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	73.299,57
B4	Quota F.S.C. 2024 (B1 + B2 + B3).	411.434,14	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	0,00
B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	123.430,24	C7	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	73.299,57
B6	Quota del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	288.003,90	D1	Totale F.S.C. 2024 (B8+C7).	474.526,41
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024.	277.796,60	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	401.226,84	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
QUOTE COMPENSATIVE			D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2024 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0,00
B9			D5	Totale F.S.C. 2024 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	474.526,41
			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016.	11.137,76

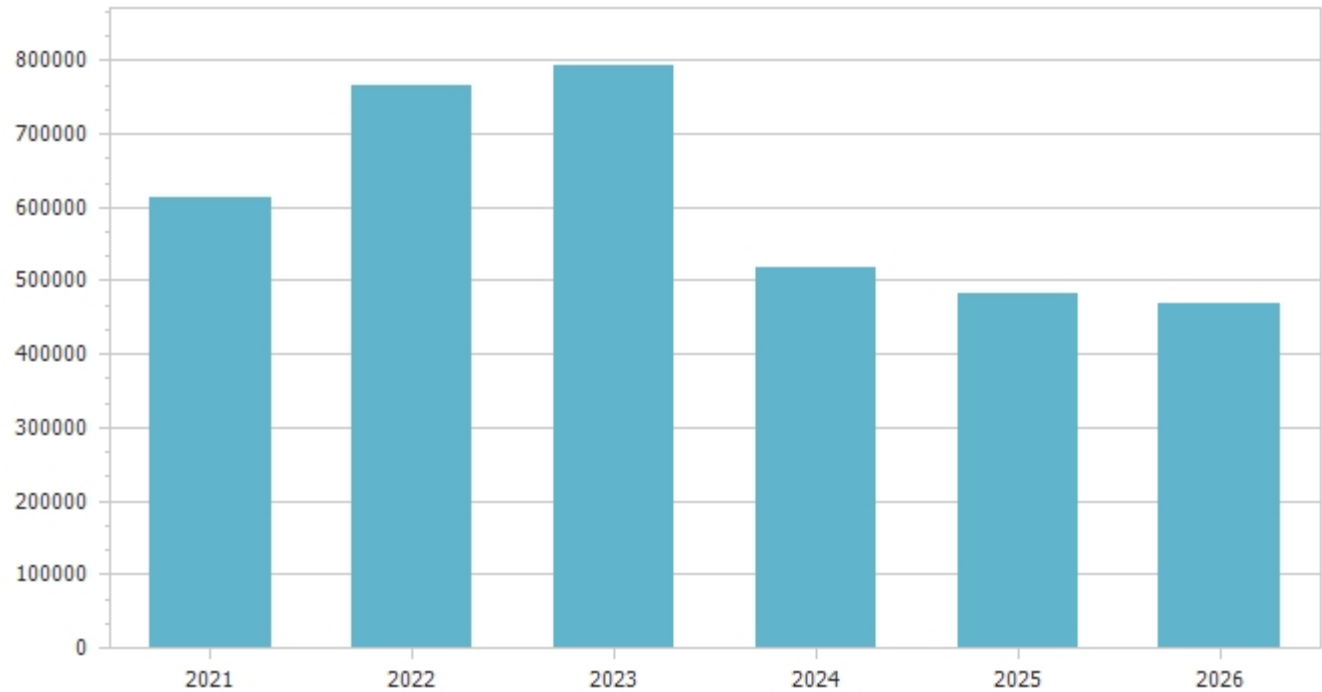
B10					
B11					
B12					
B13					
B14					
			D7	Incremento dotazione F.S.C. 2024 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	4.124,15
			D8	Totale F.S.C. 2024 compresi incrementi (D5 + D6 + D7).	489.788,32
			D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre, art. DPCM in corso di adozione.	306,64
			D10	Totale F.S.C. 2024 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	489.481,68

Altre componenti di calcolo della spettanza 2024

E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM da adottare).	0,00
E3	Incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM da adottare).	0,00
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	0,00

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	580.930,53	587.339,20	764.304,86	489.371,35	454.168,00	439.168,00	-35,97
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	30.810,44	27.000,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	150.496,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	611.740,97	764.835,20	792.604,86	517.671,35	482.468,00	467.468,00	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

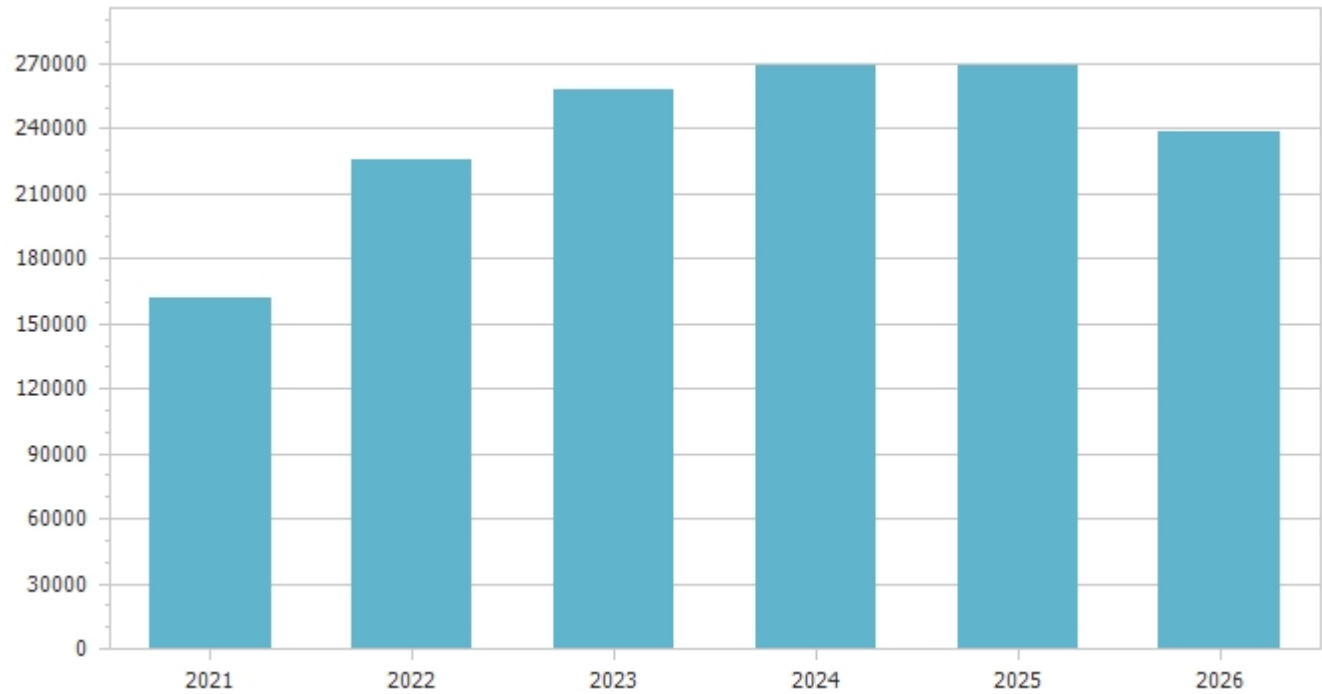
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 02.02.2024 di Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2024

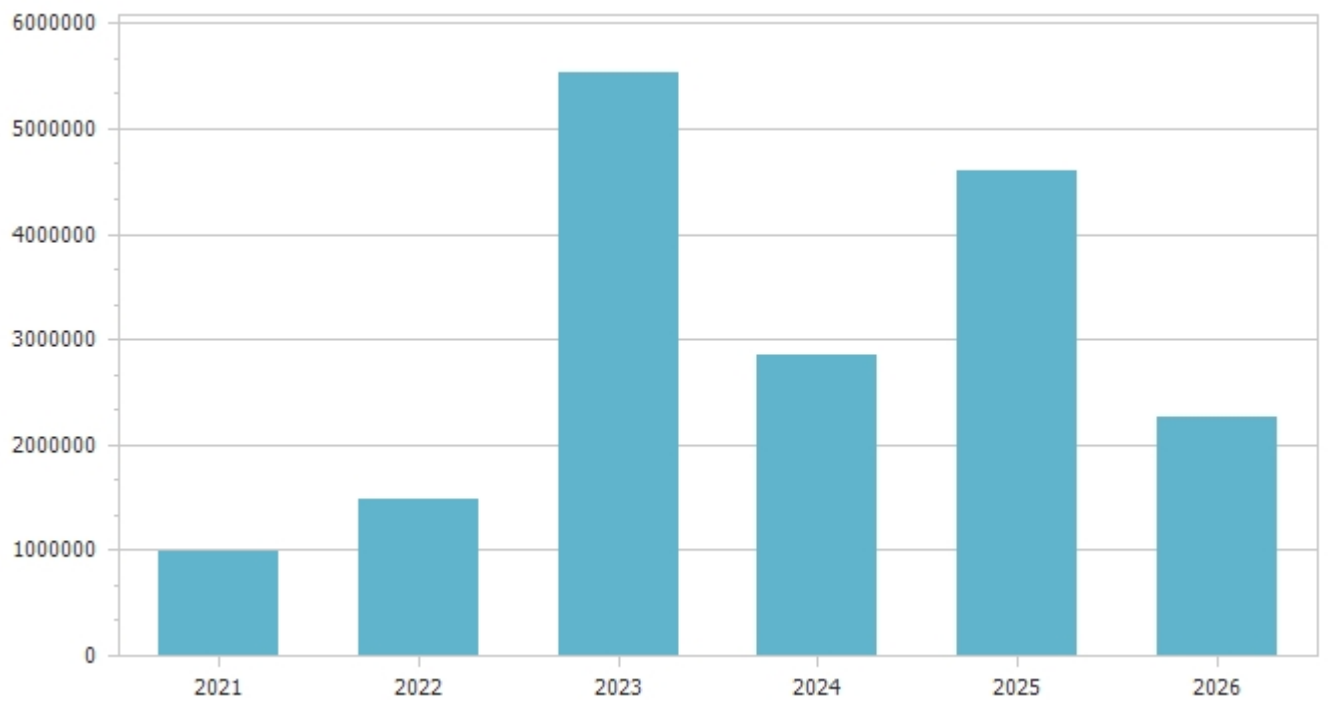
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	64.456,02	64.120,04	111.530,12	93.531,00	93.755,63	93.755,63	-16,14
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	4.000,40	3.244,50	20.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,00
300 Interessi attivi							
	0,00	0,07	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	93.141,02	158.213,09	126.158,13	172.033,36	172.033,36	142.000,00	+36,36
Totale	161.597,44	225.577,70	257.788,25	268.664,36	268.888,99	238.855,63	



Analisi entrate titolo IV.

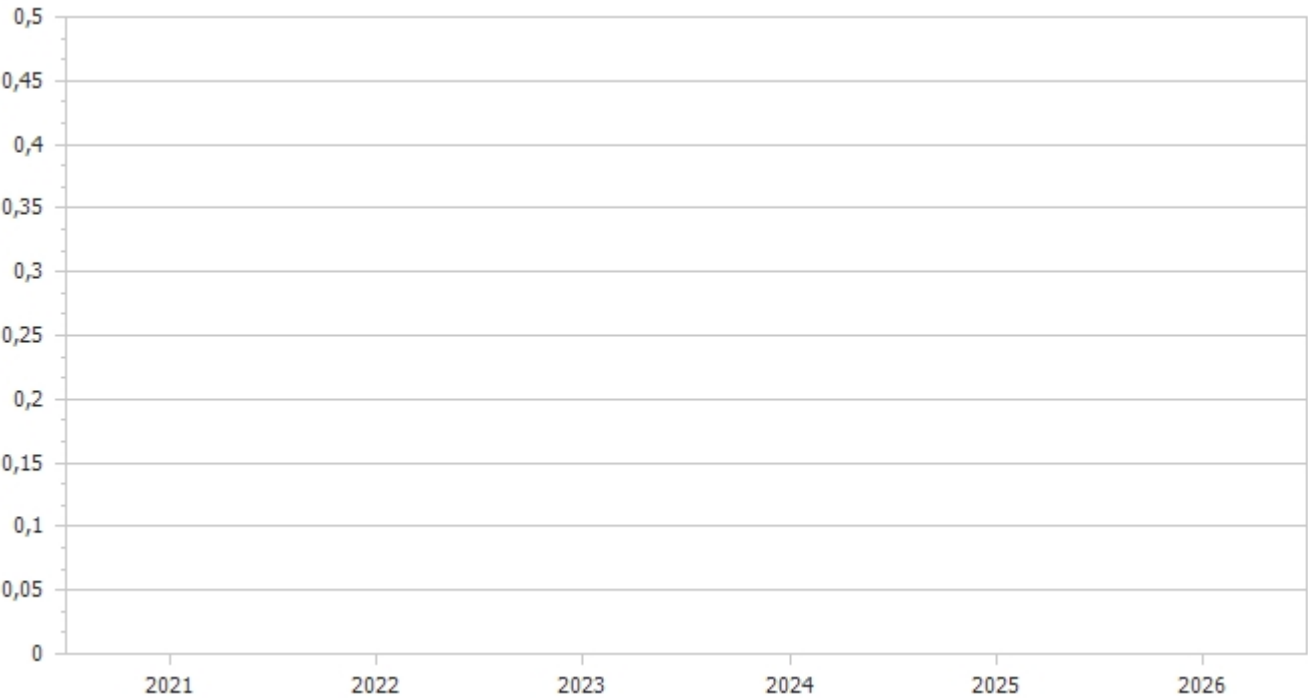
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2024	2025	2026	all'esercizio 2023
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	282.720,80	649.774,32	4.988.488,65	2.690.087,00	2.710.000,00	2.010.000,00	-46,07
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	177.059,80	633.952,17	275.192,35	0,00	1.732.246,15	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-66,67
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
314 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	482.047,68	92.952,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	700,20	53.164,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	14.640,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	27.638,28	58.312,87	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	984.806,76	1.488.155,68	5.528.681,00	2.855.087,00	4.607.246,15	2.271.000,00	



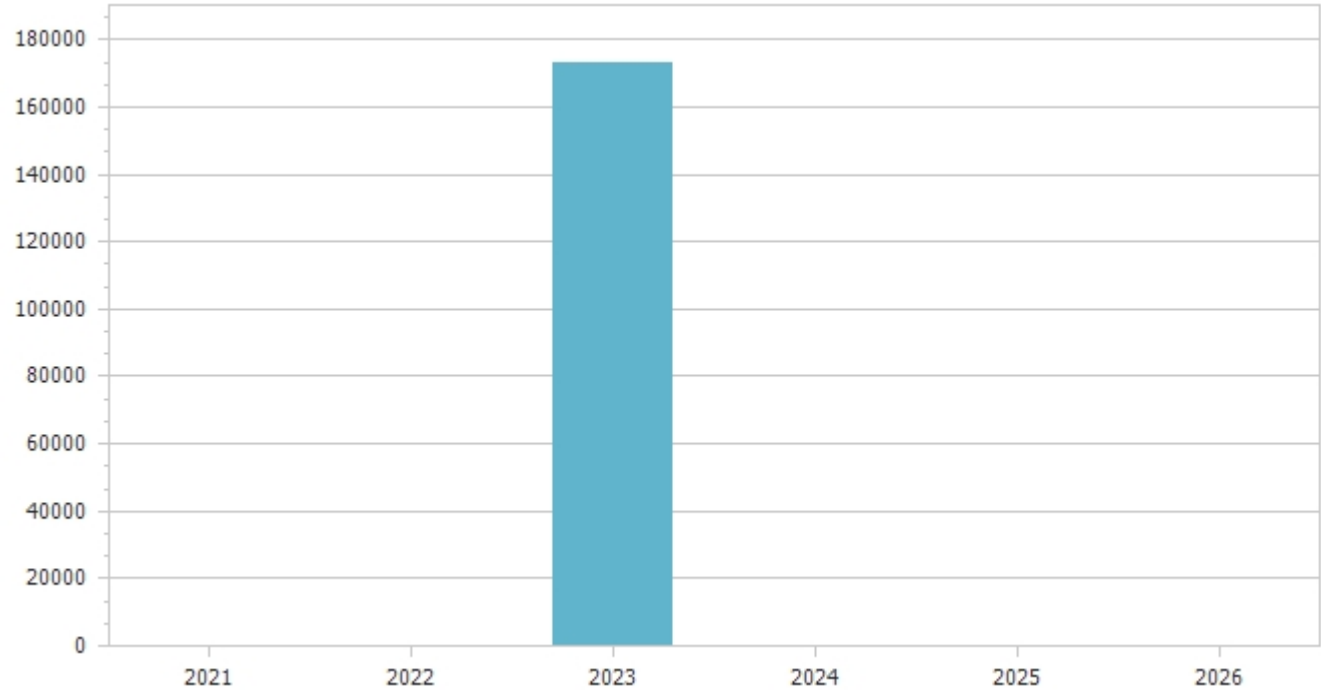
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
2020	0	2043	0	76.608,29	929,37	679,13	75.678,92
2020	0	2043	0	179.147,51	3.899,50	4.322,24	175.248,01
2020	0	2043	0	217.198,13	4.582,94	4.728,50	212.615,19
2020	0	2043	0	371.335,78	6.685,76	6.982,70	364.650,02
2020	0	2044	0	230.863,81	5.217,95	6.527,77	225.645,86
2020	0	2044	0	210.059,92	4.747,75	5.939,53	205.312,17
2020	0	2044	0	247.458,44	5.593,02	6.997,00	241.865,42
2020	0	2044	0	111.713,86	2.524,94	3.158,76	109.188,92
2020	0	2044	0	37.918,11	857,02	1.072,14	37.061,09

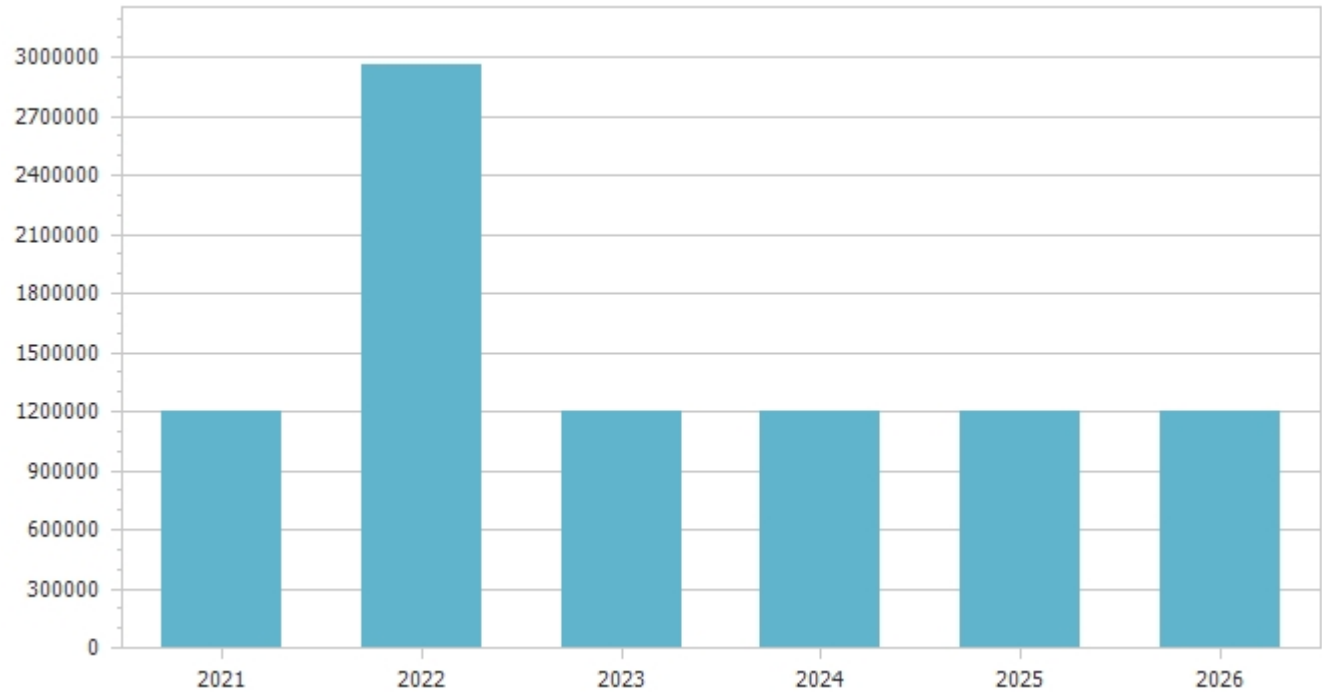
2020	0	2044	0	45.838,14	1.036,03	1.296,09	44.802,11
2020	0	2044	0	109.896,94	2.483,88	3.107,38	107.413,06
2020	0	2044	0	120.085,82	2.714,16	3.395,48	117.371,66
2020	0	2044	0	85.438,75	1.931,08	2.415,82	83.507,67
2020	0	2044	0	49.320,97	1.114,74	1.394,58	48.206,23
2020	0	2044	0	97.468,91	2.202,98	2.755,98	95.265,93
2020	0	2044	0	89.309,75	2.018,57	2.525,27	87.291,18
2020	0	2044	0	46.684,63	1.055,16	1.320,02	45.629,47
2020	0	2044	0	60.606,26	1.000,15	1.879,85	59.606,11
2020	0	2044	0	248.014,21	3.771,03	7.213,85	244.243,18
2020	0	2044	0	74.400,91	1.132,24	2.156,62	73.268,67
2020	0	2044	0	49.601,73	754,51	1.440,27	48.847,22
Totale				2.758.970,87	56.252,78	71.308,98	2.702.718,09

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2018	25	2033	49.799,96	5.533,34	0,00	44.266,62
Totale				49.799,96	5.533,34	0,00	44.266,62

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

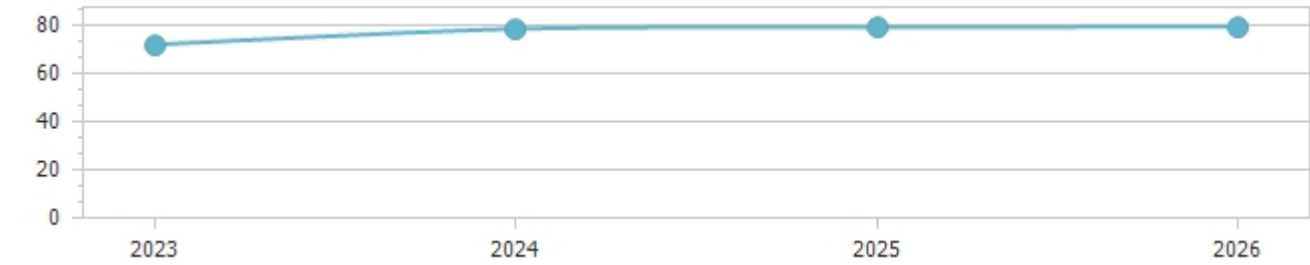
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	



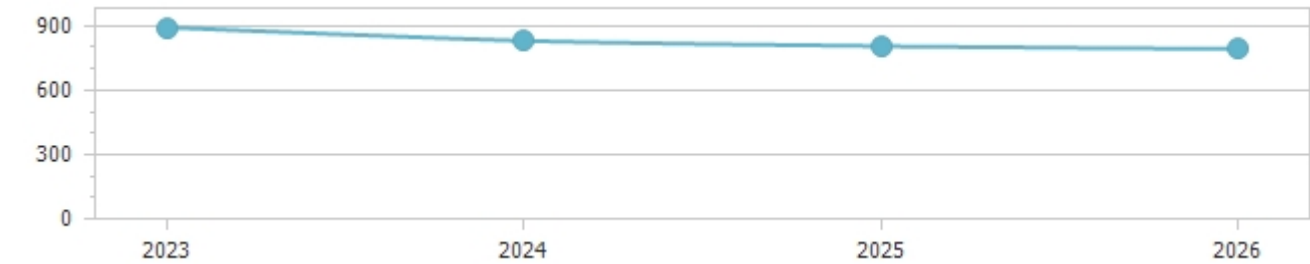
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.049.886,25	72,12	1.907.543,36	78,65	1.849.961,99	79,31	1.819.928,63	79,56
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.842.491,11		2.425.214,71		2.332.429,99		2.287.396,63	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.049.886,25	892,81	1.907.543,36	830,81	1.849.961,99	805,73	1.819.928,63	792,65
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.792.098,00	63,05	1.638.879,00	67,58	1.581.073,00	67,79	1.581.073,00	69,12
Entrate correnti	2.842.491,11		2.425.214,71		2.332.429,99		2.287.396,63	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.792.098,00	780,53	1.638.879,00	713,80	1.581.073,00	688,62	1.581.073,00	688,62
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

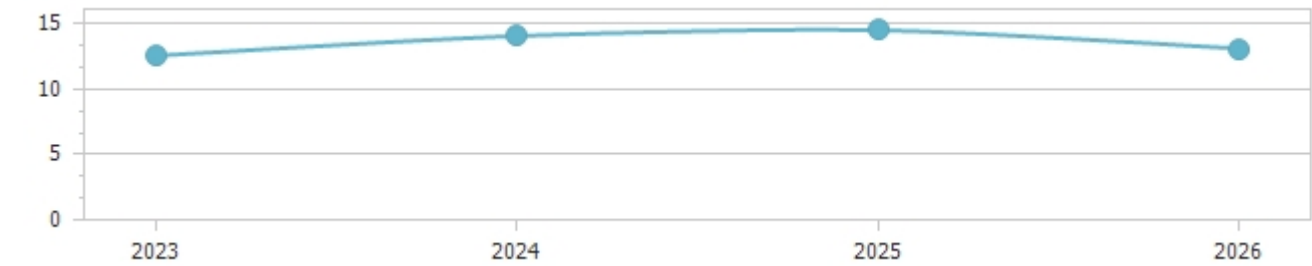
Titolo III	257.788,25	12,58	268.664,36	14,08	268.888,99	14,53	238.855,63	13,12
Titolo I + Titolo III	2.049.886,25		1.907.543,36		1.849.961,99		1.819.928,63	



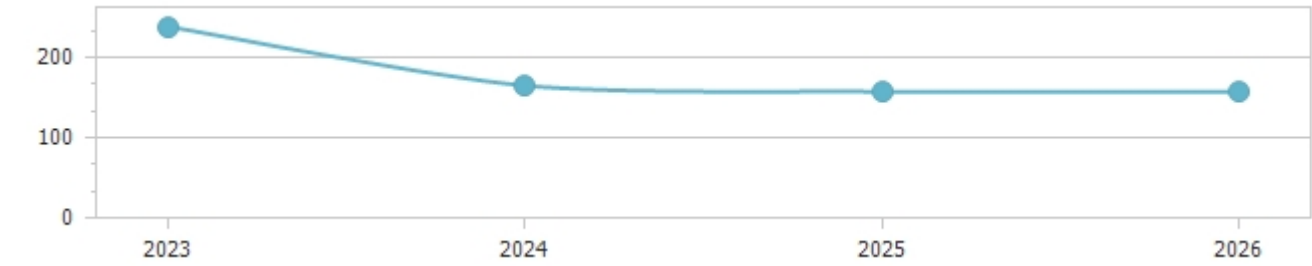
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	257.788,25	9,07	268.664,36	11,08	268.888,99	11,53	238.855,63	10,44
Entrate correnti	2.842.491,11		2.425.214,71		2.332.429,99		2.287.396,63	



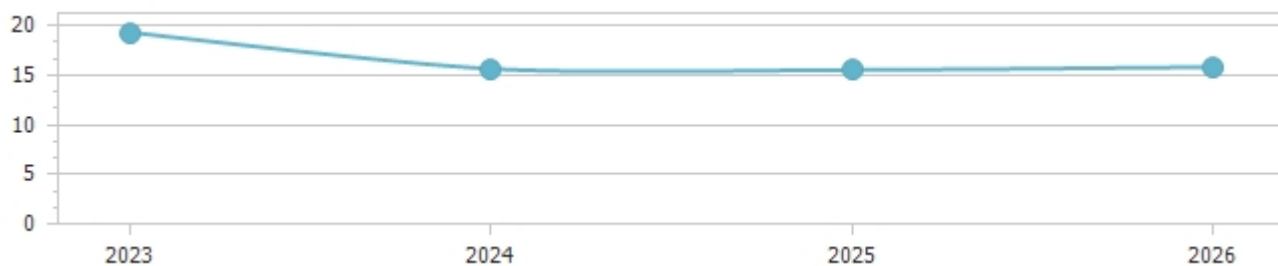
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	257.788,25	12,58	268.664,36	14,08	268.888,99	14,53	238.855,63	13,12
Titolo I + Titolo III	2.049.886,25		1.907.543,36		1.849.961,99		1.819.928,63	



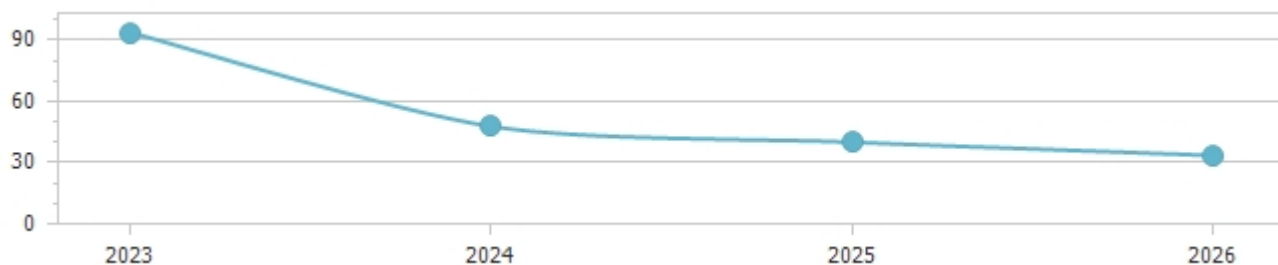
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	548.971,62	239,10	379.612,35	165,34	362.169,00	157,74	362.169,00	157,74
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	548.971,62	19,31	379.612,35	15,65	362.169,00	15,53	362.169,00	15,83
Entrate correnti	2.842.491,11		2.425.214,71		2.332.429,99		2.287.396,63	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	215.333,24	93,79	109.759,00	47,80	91.999,00	40,07	76.999,00	33,54
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	371.075,89	147.015,00	186.029,83	352.358,15	443.728,24	1.500.207,11
2	Trasferimenti correnti	27.659,59	5.085,44	0,00	235.856,55	277.118,52	545.720,10
3	Entrate extratributarie	2.335,48	16.627,45	15.611,54	91.077,66	17.307,06	142.959,19
4	Entrate in conto capitale	120.756,86	318.188,13	166.201,36	692.033,46	2.254.672,43	3.551.852,24
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	12.749,06	12.749,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	109.759,81	109.759,81
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.203,41	0,00	191.249,60	310,00	617,10	194.380,11
Totale		524.031,23	486.916,02	559.092,33	1.371.635,82	3.115.952,22	6.057.627,62

Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2024 (art. 1, comma 862, l. 145/2018) con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 02.02.2024 con la quale si dà atto che:

1) sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31/01/2024 gli indicatori per l'esercizio 2024 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 25,79%;
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 17;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: -15

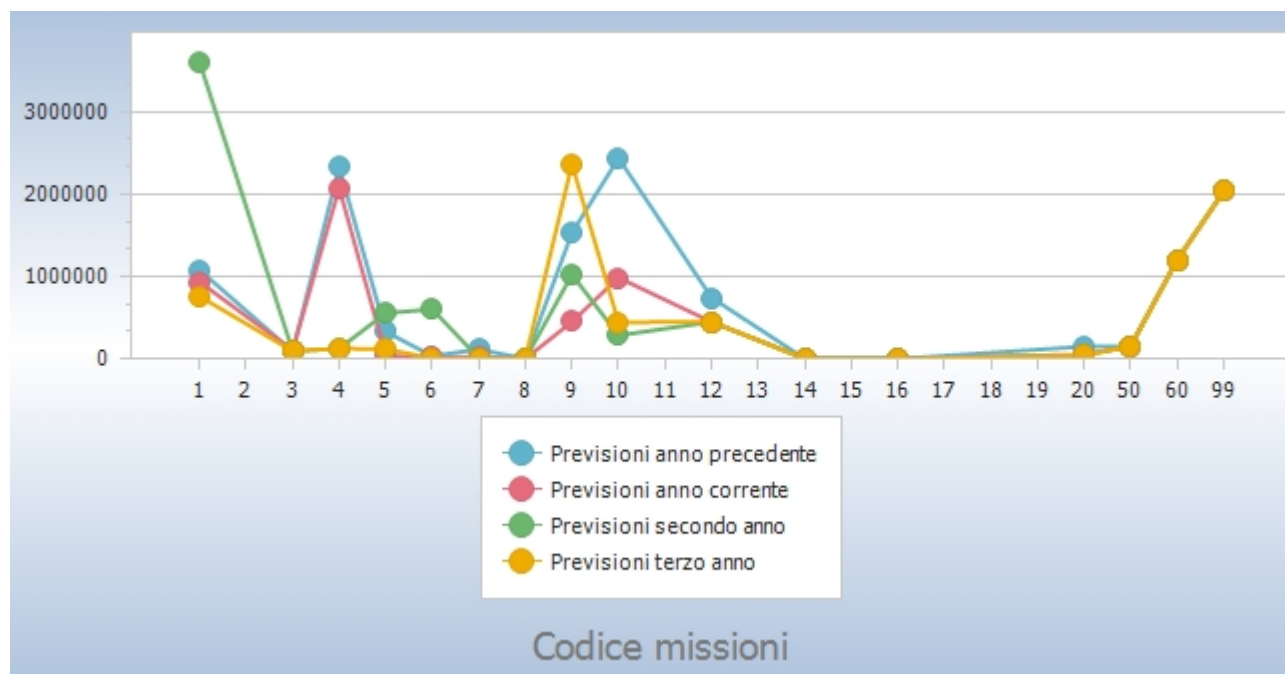
2) Di dare atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somme a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;

14. Analisi della spesa

Approvazione del piano triennale 2024/2026 di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente ai sensi dell'art. 2 commi 594 e 599 della l.244/2007 Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 02.02.2024

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	735.919,63	997.775,66	1.078.721,69	934.158,36	3.606.004,51	759.984,87	-13,40
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	69.916,49	70.834,21	90.496,00	103.310,00	93.310,00	93.310,00	+14,16
4 Istruzione e diritto allo studio							
	92.287,46	121.350,93	2.325.323,52	2.073.865,00	123.643,00	123.643,00	-10,81
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	64.900,00	7.210,00	328.646,00	40.014,00	554.900,00	119.900,00	-87,82
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	842.221,85	227.612,77	32.822,18	12.802,00	602.000,00	2.000,00	-61,00
7 Turismo							
	19.957,00	25.228,73	115.919,22	26.500,00	8.500,00	8.500,00	-77,14
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	7.200,00	23.966,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.001.975,70	727.179,80	1.529.527,69	450.453,00	1.021.647,00	2.361.647,00	-70,55
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	172.000,00	387.787,27	2.438.338,71	985.000,00	284.000,00	444.000,00	-59,60
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	421.794,08	1.050.682,18	741.902,10	447.731,00	447.731,00	447.731,00	-39,65
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	42,00	6.001,00	2.042,00	2.042,00	2.042,00	2.042,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	148.373,12	52.892,75	44.605,16	44.605,16	-64,35

50 Debito pubblico							
	145.685,99	143.012,18	154.935,00	151.533,60	151.293,47	151.033,60	-2,20
60 Anticipazioni finanziarie							
	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	645.212,94	492.807,53	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	0,00
Totale	5.419.113,14	7.241.774,57	12.220.565,23	8.513.819,71	10.173.194,14	7.791.914,63	



Esercizio 2024 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	789.158,36	145.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	103.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	133.778,00	1.940.087,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	40.014,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	26.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	450.453,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	235.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	427.731,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	2.042,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	52.892,75	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	81.117,53	0,00	0,00	70.416,07	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.354.798,64	2.855.087,00	0,00	70.416,07	1.200.000,00

Ricognizione cause legali in essere e adeguamento del fondo rischi da contenzioso annualita' 2024 con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 02.02.2024

PROTOCOLLO CONTENZIOSO	VALORE CAUSA IN EURO (VC)	PERCENTUALE DI SOCCOMBENZA (PS)	FONDO CONTENZIOSO DA ACCANTONARE IN EURO (VC x PS)
Incarico legale ricorso ex art. 414 cpc Tribunale civile di Lecce – sezione Lavoro – Affidamento incarico legale-	5.000,00	20%	1.000,00
REALIZZAZIONE IN REGIME DI CONCESSIONE NELL'AMBITO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO CREMATORIO NEL CIMITERO COMUNALE E DELLA CONNESSA GESTIONE	VALORE INDETERMINATO		1.000,00

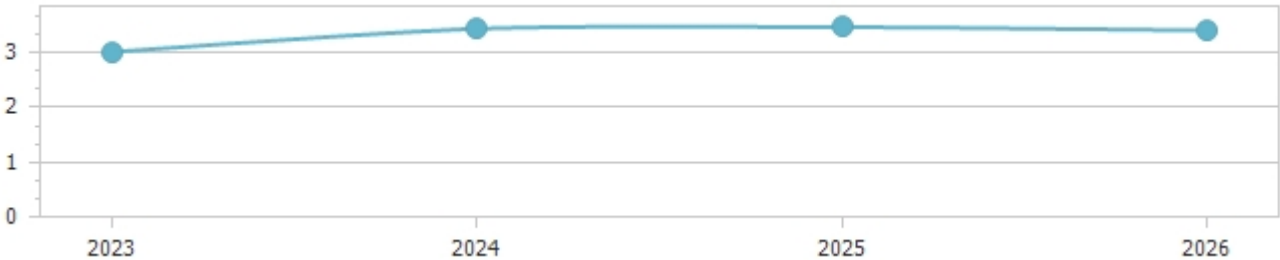
Affidamento in concessione del servizio di asilo nido comunale dell'edificio sede del servizio sito in Caprarica Di Lecce. Ricorso R.G. 359/2023 innanzi al Tar di Lecce.	VALORE INDETERMINATO		1.000,00
TOTALE FONDO CONTENZIOSO NECESSARIO			3.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	541.899,55	19,68	537.315,36	23,20	479.815,36	21,53	435.041,87	19,94
Spesa corrente	2.753.994,92		2.315.905,89		2.228.895,58		2.181.246,33	

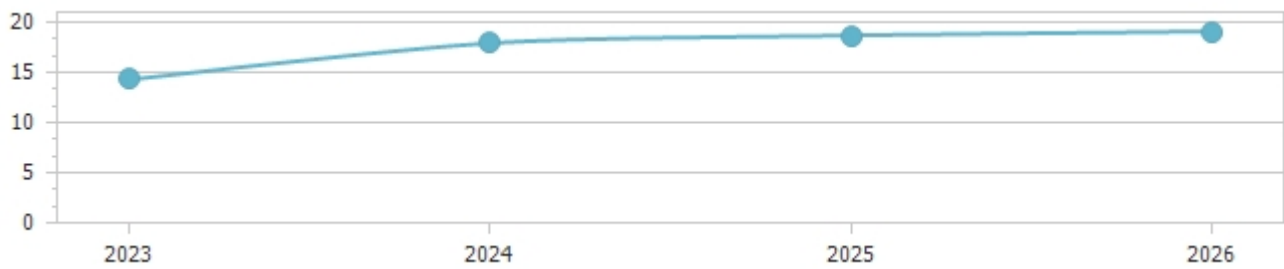


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	86.933,00	3,02	81.117,53	3,44	78.364,22	3,47	75.488,46	3,41
Spesa corrente	2.880.168,04		2.354.798,64		2.259.500,74		2.211.851,49	

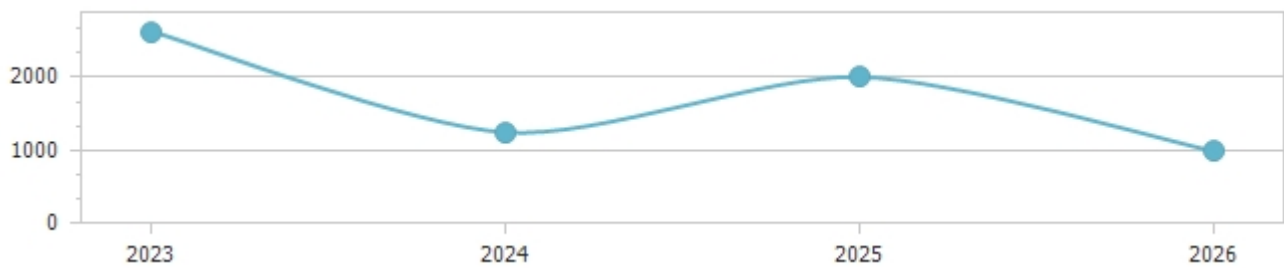


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	411.746,81	14,30	421.977,00	17,92	421.977,00	18,68	421.977,00	19,08
Spesa corrente	2.880.168,04		2.354.798,64		2.259.500,74		2.211.851,49	

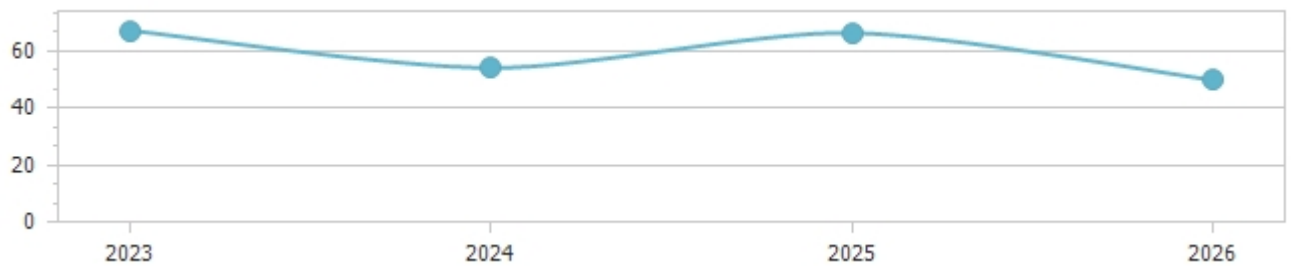


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.038.877,19	2.630,17	2.855.087,00	1.243,50	4.607.246,15	2.006,64	2.271.000,00	989,11
Popolazione	2.296		2.296		2.296		2.296	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	6.038.877,19	67,20	2.855.087,00	54,07	4.607.246,15	66,39	2.271.000,00	49,82

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.987.047,23	5.280.301,71	6.939.676,14	4.558.396,63
---	--------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	42.368,80	29.740,48	28.768,02	186.213,36	918.096,19	1.205.186,85
2	Spese in conto capitale	9.560,63	48.733,86	15.253,91	114.407,20	2.641.600,23	2.829.555,83
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.868,61	272,48	219.272,82	8.737,00	57.556,45	291.707,36
Totale		57.798,04	78.746,82	263.294,75	309.357,56	3.617.252,87	4.326.450,04

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00

Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.755.548,84	1.755.548,84	1.755.548,84
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	764.835,20	764.835,20	764.835,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	225.577,70	225.577,70	225.577,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	2.745.961,74	2.745.961,74	2.745.961,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	274.596,17	274.596,17	274.596,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	274.596,17	274.596,17	274.596,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2024	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Finalità La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva., il servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni gap verificatisi nel corso di svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo.
	Obiettivi L'Ente attraverso l'impiego delle più moderne tecniche di organizzazione di alcuni servizi ha garantito un buon livello di funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie del Segretario Generale. Per gli anni a venire si prevede di migliorare tali funzioni attraverso il supporto dell'informatica e garantire una piena conservazione degli atti. Utili indicazioni aggiuntive potranno essere inserite nel sito web comunale.
Missione 02 Giustizia	
	Finalità Ai sensi dell'art. 1, comma 530, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie previste per il funzionamento degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392 sono trasferite dai comuni al Ministero della giustizia, che provvederà ad erogare le relative risorse.
	Obiettivi Potenziamento del servizio di controllo sulle pratiche legali che si svolgono periodicamente con interventi mirati e circostanziati.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	Finalità garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Nel dettaglio ricomprende: • Le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente; • Le attività di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti; • Le attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche; • Le ispezioni presso attività commerciali, artigiane, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita; • Le attività di gestione delle multe e delle sanzioni amministrative e al Codice della Strada, nonché del relativo contenzioso.
	Obiettivi Nella consapevolezza che la sicurezza sia un bene comune da tutelare, la finalità ultima di questo programma è di porre in essere azioni integrate e connesse tra loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini attraverso le seguenti

politiche: - Incrementare il controllo del territorio da parte del personale della polizia municipale; - Privilegiare le azioni che facciano emergere l'aspetto preventivo nello svolgimento delle attività; - Mettere in atto un sistema di iniziative strutturali a sostegno della circolazione stradale a tutela in particolare dei pedoni, dei ciclisti, dei motociclisti e degli automobilisti per rispondere alle direttive europee in termini di riduzione dei sinistri stradali.	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	
	Finalità
	La Regione ai sensi della L.R. n. 31/2009 programma interventi ed assegna contributi ai Comuni per l'espletamento di funzioni ed erogazione di servizi atti a garantire a tutti gli studenti, la piena fruizione del diritto allo studio. In particolare attribuisce risorse proprie e statali per i servizi di mense scolastiche, trasporto alunni pendolari e scuolabus. La Regione espleta funzioni di garanzia per il diritto allo studio assicurando agli studenti pugliesi il diritto allo studio attraverso la programmazione e l'assegnazione ai Comuni di risorse regionali e statali.
	Obiettivi
	Sia il trasporto che la mensa scolastica, servizi pubblici a domanda individuale, vengono offerti dietro il pagamento di un contributo a carico degli utenti variabile a seconda dell'Isce del nucleo familiare di appartenenza dei bambini. L'integrazione delle somme necessarie al funzionamento dei servizi viene assicurata attraverso fondi comunali e, in minima parte, regionali e statali.
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	Finalità
	Pensare la cultura come "sistema" in grado di attrarre cittadini e turisti e convogliare le energie in questo modo sprigionate verso la crescita economica e sociale della città.
	Obiettivi
	La valorizzazione ed il sostegno alle attività culturali rientrano nel programma adottato dalla Regione Puglia in materia di attività culturali, che ha come riferimento normativo la L.R. n.06/04, che delinea le direttrici dell'azione regionale in questo settore.
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	Finalità
	L'Ente deve favorire momenti di aggregazione, socializzazione e l'esercizio delle attività motorie, per contribuire al benessere psicofisico dei cittadini; in quest'ottica organizza, realizza e supporta manifestazioni sportive, gestendole direttamente o in collaborazione con le associazioni del territorio o affidandole a terzi;
	Obiettivi
	Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni del territorio e migliorando l'offerta dei servizi alla popolazione residente attraverso l'ottimizzazione dell'esistente e la nascita di nuove strutture.
Missione 07 Turismo	
	Finalità
	Alla base delle scelte compiute vi è la necessità di qualificare, valorizzare e organizzare in un'ottica di sistema integrato la complessiva offerta turistica del territorio
	Obiettivi
	Il Turismo rappresenta uno degli elementi fondamentali dell'azione regionale sul piano della valorizzazione dell'identità culturale, della crescita individuale e della coesione sociale, in quanto fattore strategico sul piano socio-economico e della competitività, nonché a supporto dell'attrattività territoriale della Puglia nei confronti dei flussi di turismo culturale regionale, nazionale ed internazionale, anche in chiave di destagionalizzazione.
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Finalità
	L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

	Obiettivi
	Tutte le attività sono svolte in coerenza con la normativa di settore e le leggi di riferimento
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Finalità
	Riduzione della situazione di rischio in essere nel territorio comunale
	Obiettivi
	L'azione è coerente con gli obiettivi generali della regione Puglia e delle iniziative in atto da parte dello Stato.
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
	Finalità
	Gli interventi da programmare sulla rete stradale saranno orientati principalmente ad assicurare condizioni di piena efficienza alla rete stradale esistente con il rifacimento dei manti di usura e la bitumazione di piccoli tratti di strade già esistenti
	Obiettivi
	Gli obiettivi di breve termine sono finalizzati al mantenimento ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza
Missione 11 Soccorso civile	
	Finalità
	La materia è regolata a livello statale dalla legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", recentemente integrata e modificata dal Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile. A livello Regionale la normativa di riferimento è rappresentata dalla Legge Regionale n. 7 del 10 marzo 2014 "Sistema regionale di protezione civile" – Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 10 marzo 2014.
	Obiettivi
	Le attività programmate sono finalizzate all' adeguamento normativo e pertanto sono conformi alla citata normativa di settore
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Finalità
	la Pubblica Amministrazione punta al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tuttavia a fronte della crescente crisi economica, che si protrae ormai da lungo tempo e che vede crescente la richiesta di aiuti, di servizi pubblici, di sostegno al reddito, bonus gas ed energia, vi è una riduzione dei finanziamenti statali.
	Obiettivi
	Gli interventi sopra descritti rientrano nell'Ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Si veda la Legge 328/2000 s.m.i. e L.R. 19/2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" s.m.i.;
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Finalità
	Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
	Obiettivi

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con piano regionale di settore.	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	Finalità
	L'intervento è cperente con la normativa di settore costituita dalla LEGGE REGIONALE 23 novembre 2005, n.15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo REGOLAMENTO REGIONALE 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".
	Obiettivi
Missione 20 Fondi e accantonamenti	
	Finalità
	I fondi hanno come obiettivo quello di accantonare dei fondi in base alla media della percentuale di mancata riscossione di alcune tipologie di entrate che per loro natura risultano essere di dubbio, lento e difficile incasso.
	Obiettivi
	Ridurre l'ammontare dei residui attivi rivenienti dal titolo I e III delle entrate aumentando la capacità di riscossione dell'Ente.
Missione 50 Debito pubblico	
	Finalità
	Gi Enti locali, in ragione della loro generale capacità giuridica, possono, in linea di principio, accedere a tutti gli strumenti di debito, fatte salve le sole eccezioni previste dalla legge.
	Obiettivi
	In base all'art. 3 comma 16 e seguenti della legge 350/2003 costituiscono indebitamento l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, la cartolarizzazione, le aperture di credito, alcune operazioni nell'ambito dei c.d. derivati finanziari, le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 01/01/2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito dell'escussione della garanzia
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	
	Finalità
	Le operazioni di anticipazione sono realizzate qualora l'ente si trovi in momentanee carenze di liquidità ed abbia necessità di far fronte agli impegni programmati.
	Obiettivi
	Per assicurare una indispensabile elasticità nell'ambito della gestione di cassa il Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.
Missione 99 Servizi per conto terzi	
	Finalità
	Possono definirsi entrate e spese per conto terzi quelle operazioni o attività realizzate dall'ente senza perseguire un interesse diretto e proprio, ma per esigenze di un soggetto estraneo all'ente locale.
	Obiettivi
	I movimenti finanziari generati dalle suddette voci rappresentano, allo stesso tempo, un debito ed un credito e presuppongono un equilibrio costante.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità
	FUNZIONI DEL PROGRAMMA SERVIZI GENERALI: IL PROGRAMMA COMPRENDE: TUTTE LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE DELL'ENTE, DI SUPPORTO ALLE ALTRE AREE, DI SUPPORTO E DI ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE I SERVIZI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA, DEL CONSIGLIO. TUTTA LA GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DEGLI UFFICI SEGRETERIA, RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, ANAGRAFE, VIGILANZA URBANA, MANUTENZIONE, SERVIZI SCOLASTICI. TUTTE LE AZIONI VOLTE ALLA PIANIFICAZIONE ED ALLA RENDICONTAZIONE DEI FATTI FINANZIARI, DEL BILANCIO E DELLA NUOVA CONTABILITA ECONOMICA, I SERVIZI DI ECONOMATO E TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE AL RECUPERO DELLE RISORSE FINANZIARIE ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DELLA POTESTA' IMPOSITIVA. LE ATTIVITA' INERENTI LA TENUTA DEI REGISTRI DI STATOCIVILE, L'ATTIVITA' DI ANAGRAFE IN GENERALE, LA GESTIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO. TUTTE LE ATTIVITA' DESTINATE A FAVORIRE LA VIVIBILITA' DEL TERRITORIO. L'ATTIVITA' DI ANAGRAFE IN GENERALE, LA GESTIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO. TUTTE LE ATTIVITA' DESTINATE A FAVORIRE LA VIVIBILITA' DEL TERRITORIO
	Obiettivi
	L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RITIENE NECESSARIO PROSEGUIRE NELL'IMPEGNO DI MIGLIORARE LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE COMUNALE, SIA PER CONSEGUIRE RISULTATI DI MIGLIORE EFFICACIA, SIA PER CORRISPONDERE ALLE ASPETTATIVE DELL'UTENZA IN TERMINI DI SPEDITEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON L'ENTE.

	IL MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE COMUNALE E LA FRUIBILITA DEI SERVIZI OFFERTI SI LEGA AL PROSEGUIMENTO E ALL'INCREMENTO DELLA REVISIONE E DELL'AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN GENERALE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA INFORMATICO E MEDIANTE IL RICORSO AD ESPERTI DEL SETTORE. NELL'AMBITO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SI CONTINUERA' L'ATTUAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.056,49	100.004,40	81.498,84	105.400,00	84.500,00	84.500,00	+29,33

Programma 01.02 Segreteria generale

	Finalità						
	IL PROGRAMMA COMPRENDE L'INSIEME DELLE ATTIVITA' INERENTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, L'ISTRUZIONE PRIMARIA, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO LIBRARIO, TUTTE LE ATTIVITA DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E QUELLE INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA COMUNALE. IL PROGRAMMA COMPRENDE ALTRESI' L'INSIEME DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON LE FUNZIONI SOCIALI DI POLITICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA. LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO LIBRARIO, TUTTE LE ATTIVITA DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E QUELLE INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA COMUNALE. IL PROGRAMMA COMPRENDE ALTRESI' L'INSIEME DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON LE FUNZIONI SOCIALI DI POLITICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA.						
	Obiettivi						
	L'AMMINISTRAZIONE RITIENE DI OPERARE NELLA DIREZIONE DELLA CRESCIATA DELLA COMUNITA' SVILUPPANDO LE POTENZIALITA' DELLA STESSA E QUALIFICANDO E SOSTENENDO LE ATTIVITA' GIA' INTRAPRESE						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.722,02	335.003,22	254.965,45	251.151,85	205.151,85	177.000,00	-1,50

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Finalità		
	IL PROGRAMMA COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE A GARANTIRE LA MANUTENZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE STRUTTURE ED INFRATRUTTURE COMUNALI, COMPRESO L'IMPIEGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA. TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IL PROGRAMMA COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE A GARANTIRE LA MANUTENZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE STRUTTURE ED INFRATRUTTURE COMUNALI, COMPRESO L'IMPIEGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA. RIENTRANO NEL PROGRAMMA TUTTE LE POLITICHE DI INFRASTRUTTURIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA RETE STRADALE, DI SVILUPPO E GESTIONE DEI SERVIZI A RETE (FOGNATURA, ILLUMINAZIONE) E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI. FANNO PARTE DEL PROGRAMMA ANCHE LE ATTIVITA' PRODROMICHE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ESPROPRIO. FONDAMENTALE IMPORTANZA RIVESTIRA' L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IL PROGRAMMA COMPRENDE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI PRORAMMATI A PARTIRE DALLA FASE DI PROGETTAZIONE, FINO A QUELLA DELL'APPALTO E DELLA ESECUZIONE, NONCHE' LA PROPOSTA DI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA DEI LOCALI E DEGLI EDIFICI COMUNALI.		
	Obiettivi		
	L'AMMINISTRAZIONE INTENDE PERSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO DI ASSICURARE L'AVVIO DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA, ALLO SCOPO DI DOTARE LA COLLETTIVITA' DI STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE QUALIFICATE. LE SCELTE CORRELATE ALLA CONCRETA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA MIRANO ALLA QULIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI, DEL VERDE URBANO, ALLA ESIGENZA DI OPERARE UNA PIANIFICAZIONE URBANISTICA RAZIONALE, CHE TENGA CONTO DELLE PECULIARITA' DEL TERRRITORIO COMUNALE.		
	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizi

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	2024 rispetto all'esercizio 2023
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	58.975,47	56.070,34	72.934,00	83.365,00	82.365,00	82.365,00	+14,30

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	ATTIVITA DI RISCOSSIONE TRIBUTI E ACCERTAMENTO DEGLI STESSI ONDE PERSEGUIRE MAGGIORE EQUITA' FISCALE						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.844,56	11.762,00	3.050,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00	+65,57

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 02100 Gestione del bene demaniale e patrimoniale							
	Finalità						
	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATROMONIO COMUNALE						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.418,04	142.576,25	210.829,04	68.000,00	1.658.000,00	58.000,00	-67,75

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità						
	ORGANIZZAZIONE SERVIZI TECNICI						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.220,84	194.109,19	272.222,52	252.600,00	1.427.246,15	218.000,00	-7,21

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità						
	ATTIVITA CONNESSE ALLE ELEZIONI E ALLA TENUTA DEI REGISTRI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.183,62	81.408,01	70.191,24	55.413,00	48.413,00	47.972,87	-21,05

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo Programma non sono stati previsti stanziamenti di bilancio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.498,59	76.842,25	113.030,60	113.178,51	95.278,51	87.097,00	+0,13

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	735.919,63	997.775,66	1.078.721,69	934.158,36	3.606.004,51	759.984,87	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Il programma della POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia locale nel rispetto della normativa vigente. Sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia locale, amministrativa, attività di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, servizi di ordine pubblico in occasione di grandi eventi, polizia ambientale ed ecologica, protezione civile e gestione dei nuclei di volontariato e protezione civile, attività di vigilanza del patrimonio comunale e stradale, la collaborazione istituzionale con altri Enti tra cui la Prefettura, Questura, Procura, FF.OO. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di Polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.						
	Obiettivi						
	Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti stradali, causati dalla velocità elevata e dalla inosservanza delle regole generali sulla conduzione dei veicoli. Vigilanza del territorio, servizio di supporto per autorizzazioni a privati riguardanti l'occupazione di suolo stradale e per i provvedimenti che regolano la circolazione stradale. Informazioni riguardanti i cittadini per pratiche di immigrazione, cambi di residenza, ecc., attività DIA, accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate all'ufficio tributi relativamente ai tributi comunali IMU e TARI, attività di accertamento. Gestione Grandi Eventi, in collaborazione e sinergia con le altre FF.OO presenti sul territorio						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.916,49	70.834,21	90.496,00	103.310,00	93.310,00	93.310,00	+14,16
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	69.916,49	70.834,21	90.496,00	103.310,00	93.310,00	93.310,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	La scuola dell’infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell’istruzione scolastica, “si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’ identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza”.						
	Il bambino è sempre al centro dell'azione educativa e compito della scuola dell'infanzia è promuovere il suo sviluppo armonico e globale, attraverso una metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato al mantenimento/erogazione dei servizi di consumo e allo sviluppo delle attività concernenti i servizi relativi all’istruzione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.439,99	63.000,00	562.799,55	59.400,00	58.400,00	58.400,00	-89,45

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Nell’ottica di dare continuità all’intervento di qualificazione degli edifici scolastici, la rete scolastica comunale sarà gestita nell’ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado,sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell’abbattimento delle barriere architettoniche e della disponibilità delle risorse economiche. In osservanza della Legge Regionale 4 dicembre 2009,n.31 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”, il Comune, in raccordo con gli altri servizi del territorio, realizza gli interventi atti a rimuovere gli ostacoli che impediscono a tutti l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione, programmati annualmente attraverso il “Programma comunale per il diritto allo studio”.						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato a garantire l’effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.799,35	29.697,50	1.625.865,00	1.953.000,00	16.000,00	16.000,00	+20,12

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici, ponendo costante attenzione al monitoraggio della qualità degli stessi, al fine di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e rendere più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti per ostacoli di ordine economico, sociale o culturale.						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato a mantenere e garantire i servizi ausiliari all'istruzione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	27.957,40	20.551,80	26.572,00	52.020,00	42.885,00	42.885,00	+95,77
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.090,72	8.101,63	110.086,97	9.445,00	6.358,00	6.358,00	-91,42

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	92.287,46	121.350,93	2.325.323,52	2.073.865,00	123.643,00	123.643,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.000,00	0,00	173.000,00	0,00	531.000,00	96.000,00	0,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio in chiave turistica e per incrementare l’attrattività delle nostre risorse, si persegue l’obiettivo di affrontare, attraverso un coordinamento tra i diversi settori, gli elementi di debolezza riscontrabili, con lo scopo di ridefinire un’immagine forte del territorio comunale incrementando gli strumenti di promozione turistica						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con la programmazione amministrativa finalizzata a valorizzare il territorio, a migliorare l’offerta turistica e la qualità dell’accoglienza						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.900,00	7.210,00	155.646,00	40.014,00	23.900,00	23.900,00	-74,29

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	64.900,00	7.210,00	328.646,00	40.014,00	554.900,00	119.900,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	842.221,85	227.612,77	32.822,18	12.802,00	602.000,00	2.000,00	-61,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	842.221,85	227.612,77	32.822,18	12.802,00	602.000,00	2.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.957,00	25.228,73	115.919,22	26.500,00	8.500,00	8.500,00	-77,14

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	19.957,00	25.228,73	115.919,22	26.500,00	8.500,00	8.500,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio immobiliare dell’Ente che saranno gestiti dal settore tecnico.						
	Obiettivi						
	Il presente programma prevede la gestione tecnica (ed amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell’intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica. Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni). Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell’Ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.200,00	23.966,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	7.200,00	23.966,44	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	447.876,49	443.957,17	556.042,00	441.153,00	1.013.347,00	553.347,00	-20,66
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	480.294,21	259.975,83	969.324,36	6.000,00	5.000,00	1.805.000,00	-99,38
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.805,00	23.246,80	4.161,33	3.300,00	3.300,00	3.300,00	-20,70
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.001.975,70	727.179,80	1.529.527,69	450.453,00	1.021.647,00	2.361.647,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	172.000,00	387.787,27	2.438.338,71	985.000,00	284.000,00	444.000,00	-59,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	172.000,00	387.787,27	2.438.338,71	985.000,00	284.000,00	444.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	6.250,00	23.210,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-95,69

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Finalità						
	In coerenza con la programmazione nazionale e regionale, gli interventi per la disabilità sono finalizzati a mantenere e salvaguardare ogni abilità residua (ADL) allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli più alti possibili di autonomia, indipendenza e qualità della vita, mediante il consolidamento e il potenziamento delle prassi positive attuate nel sistema di offerta e domanda di servizi domiciliari,comunitari,residenziali e a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con la normativa nazionale e regionale finalizzata ad assicurare servizi a supporto delle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	8.956,23	20.450,34	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Le politiche nei confronti della popolazione anziana fragile sono indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e nel contesto di vita.						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con la normativa nazionale e regionale finalizzata ad assicurare servizi a supporto delle famiglie nell’impegno di cura ed assistenza.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.914,89	498.989,24	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	Contrastare la povertà attraverso la promozione dell'inclusione sociale vuol dire favorire l'accesso a tutti i cittadini ai servizi sociali (istruzione, salute, abitazione, assistenza sociale), attivando nella fase acuta un welfare di emergenza (sostegno economico diretto, servizi di pronta accoglienza, banco alimentare) e successivamente un percorso di welfare inclusivo(borse lavoro, tirocini formativi).						
	Obiettivi						
	La motivazione delle scelte è coerente con la normativa nazionale e regionale finalizzata a contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.570,40	36.874,92	212.221,72	31.392,00	31.392,00	31.392,00	-85,21

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.968,54	49.982,79	46.555,04	22.874,00	22.874,00	22.874,00	-50,87

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	310.783,77	336.465,00	336.465,00	336.465,00	336.465,00	336.465,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall’Amministrazione Comunale.						
	Obiettivi						
	Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.556,48	113.164,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	421.794,08	1.050.682,18	741.902,10	447.731,00	447.731,00	447.731,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.03 Ricerca e innovazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42,00	6.001,00	42,00	42,00	42,00	42,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42,00	6.001,00	2.042,00	2.042,00	2.042,00	2.042,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.						
	Obiettivi						
	Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Lo strumento individuato, dalla disciplina della sperimentazione, per impedire l'accertamento di entrate future è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. Il FCDE è stato disciplinato dettagliatamente, ai fini della sperimentazione contabile, nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28 dicembre 2011.						
	Obiettivi						
	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	126.173,12	38.892,75	30.605,16	30.605,16	-69,18

Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	FONDO CONTENZIOSO Le previsioni di bilancio presentano fisiologici margini di incertezza e, per tale motivo, il legislatore disciplina gli strumenti che permettono di coniugare programmazione e flessibilità. Il c. 3 dell'art. 167 stabilisce che "E' data facolta' agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passivita' potenziali, sui quali non e' possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non puo' piu' verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione e' liberata dal vincolo"						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	11.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-73,21

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	148.373,12	52.892,75	44.605,16	44.605,16	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	I programmi comprende quanto riferito al pagamento delle quote interessi e quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Obiettivi						
	Contenimento dell’indebitamento						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.702,41	80.905,20	86.933,00	81.117,53	78.364,22	75.488,46	-6,69
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	63.983,58	62.106,98	68.002,00	70.416,07	72.929,25	75.545,14	+3,55
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	145.685,99	143.012,18	154.935,00	151.533,60	151.293,47	151.033,60	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Finalità						
	Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.						
	Obiettivi						
	L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.200.000,00	2.960.325,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.						
	Obiettivi						
	La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	645.212,94	492.807,53	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	645.212,94	492.807,53	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 19.91.2024, n. 6 , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Approvato con Delibera di G.C. n. 6 del 19/01/2024

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilita finanziaria anno 2024	Disponibilita finanziaria anno 2025	Disponibilita finanziaria anno 2026	Totale
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale	Importo	Tipologia
L80010610758201835	Restauro	Culto	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO CONSERVATIVO E BONIFICA DELL'UMIDITA' DELLA CHIESA DEL CROCIFISSO		Minima	No
	627.000,00	0,00	0,00	627.000,00	96.000,00	Sponsorizzazione
L80010610758201900004	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE		Massima	No
	0,00	1.201.246,15	0,00	1.201.246,15	0,00	
L8001061075820200008	Manutenzione		P.N.N.R. - RIGENERAZIONE PICCOLI BORGHİ STORICI		Minima	No
	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	
L80010610758202200001	Nuova costruzione		P.N.R.R. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO		Minima	No
	0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00	
L80010610758202200006	Nuova costruzione		IMPLEMENTAZIONE FOGNATURA ZONA "LACCO" - ZONA "B" PUG		Minima	No
	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	
L80010610758202200013	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA GALUGNANO E VIA SAN CESARIO		Minima	No
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
L80010610758202200008	Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO NEL COMPLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA		Minima	No
	267.000,00	0,00	0,00	267.000,00	0,00	
L80010610758202200009	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PIANO PRIMO DI UN EX EDIFICIO SCOLASTICO IN DISUSO DA DESTINARE A CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI		Minima	No
	740.000,00	0,00	0,00	740.000,00	0,00	
L80010610758202200005	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA F. GRECO		Minima	No
	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	
L80010610758202400001	Recupero	Edilizia sociale e scolastica	RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE A. GARRISI DI VIA MARTANO. FONDO SPORT E PERIFERIE 2023		Minima	No
	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	
L80010610758202300007	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA GALUGNANO E VIA SAN CESARIO		Minima	No
	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	
Totale	3.634.000,00	3.861.246,15	1.900.000,00	9.395.246,15	96.000,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026									
Elenco annuale									
Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione		
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante					
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Ann o inizi o	Ann o fine	
L80010610758201835	C46C18000560009	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO CONSERVATIVO E BONIFICA DELL'UMIDITA' DELLA CHIESA DEL CROCIFISSO							
	INNOCENTE RENATO			CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA					
	627.000,00	627.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2026	2027	
L8001061075820190004	C42J19000880005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE							
	INNOCENTE RENATO		Qualità ambientale	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	1.300.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2025	2025	
L8001061075820200008		P.N.N.R. - RIGENERAZIONE PICCOLI BORGHI STORICI							
				COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	1.600.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2025	2025	
L80010610758202200001		P.N.R.R. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	460.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2025	2025	
L80010610758202200005	C45E23000040006	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA F. GRECO							
	INNOCENTE RENATO		Miglioramento e incremento di servizio	CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA					
	1.300.000,00	1.300.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024	
L80010610758202200006		IMPLEMENTAZIONE FOGNATURA ZONA "LACCO" - ZONA "B" PUG							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	1.800.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2026	2026	
L80010610758202200008	C45E22000070006	REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO NEL COMPLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA							
	INNOCENTE RENATO		Adeguamento normativo/sismico	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	267.000,00	267.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024	
L80010610758202200009		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PIANO PRIMO DI UN EX EDIFICIO SCOLASTICO IN DISUSO DA DESTINARE A CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI							
	INNOCENTE RENATO		Adeguamento normativo/sismico	CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA					

	740.000,00	370.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024
L80010610758202200013		REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA GALUGNANO E VIA SAN CESARIO						
	INNOCENTE RENATO		Adeguamento normativo/sismico	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE				
	0,00	160.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2026	2026
L80010610758202300007		REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA GALUGNANO E VIA SAN CESARIO						
	INNOCENTE RENATO		Qualità urbana	CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA				
	700.000,00	700.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024
L80010610758202400001		RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE A. GARRISI DI VIA MARTANO. FONDO SPORT E PERIFERIE 2023						
	INNOCENTE RENATO		Conservazione del patrimonio	CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA				
	0,00	600.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2025	2025
Totale	3.634.000,00	9.184.000,00						

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Totale					

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Relativamente alla annualità 2024/2026 non sono previsti interventi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2024			Esercizio 2025		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.425.214,71	2.332.429,99	2.287.396,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.354.798,64	2.259.500,74	2.211.851,49
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		38.892,75	30.605,16	30.605,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	70.416,07	72.929,25	75.545,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.855.087,00	4.607.246,15	2.271.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.855.087,00	4.607.246,15	2.271.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov.di Lecce – L.go S.Marco – 73010 Caprarica di Lecce

Tel.0832/825489 – fax 0832/825561

posta elettr. ragioneria@comune.caprarica.le.it

Pec: uff_ragioneria.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO RAGIONERIA

Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2024

(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(art. 46, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

L'art. 46 del DL. N. 112/2008

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche in legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", regola e disciplina l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali. Infatti l'art. 46, di cui si riporta in calce il testo integrale, riscrive nuovamente il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 introducendo significativi correttivi alla disciplina dettata dalla legge Finanziaria 2008 attraverso la sostituzione integrale dei commi 55 e 56 dell'art. 3. Infatti esso prevede che:

- l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale (comma 2);
- ♦ la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione debba essere demandato al bilancio di previsione dell'ente, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli stessi (comma 3).

La nuova disciplina contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha pertanto rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza così come prevedeva la L. 244/2007.

In particolare se ne deduce che:

- ♦ il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere, in considerazione della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- ♦ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ♦ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, si redige il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2024 come di seguito specificato:

1)

Finalità	Incarico supporto al RUP
Obiettivo	Aggiornamento Progettazione Esecutiva.
Area di intervento	Settore Opere Pubbliche
Individuazione professionalità	Giannone Daniela
Durata	Realizzazione obiettivo
Corrispettivo	€ 9.321,52

Finalità	Incarico supporto al RUP
Obiettivo	Richiesta finanziamento
Area di intervento	Settore Opere Pubbliche
Individuazione professionalità	Gentile Martina
Durata	Realizzazione obiettivo
Corrispettivo	€ 2.970,00

Piano industriale della pubblica amministrazione

Art. 46.

Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, ((con modificazioni)) , dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' così sostituito: «6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, ((convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso))).

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo ((degli enti territoriali))).